

cooperazione ^{tra} **consumatori**

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXV • Luglio 2018



**FAMIGLIE
COOPERATIVE**
Bilancio e futuro

ESTATE D'ARGENTO
Le vacanze per tutti,
senza barriere

MUSE, 27 LUGLIO 2018
Festa di compleanno
(con dinosauro)

PERGINE FESTIVAL 2018
6-15 luglio: la città si fa teatro



L'energia si libera

**SI AVVICINA LA SCADENZA
PER LA SCELTA
DELLA FORNITURA
DI GAS E LUCE.
ETIKA, LA PROPOSTA
DELLA COOPERAZIONE TRENTINA,
PREFERITA GIÀ DA 32700 FAMIGLIE**



ESTATE RAGAZZI: CON CARTA
IN COOPERAZIONE TARIFFE SPECIALI
PER VACANZE ALL'INSEGNA DELLO
SPORT AL MARE O IN MONTAGNA,
E PER STUDIARE L'INGLESE



ESTATE NEI PARCHI. PARCHI AVVENTURA,
NATURALI, A TEMA E ACQUATICI IN TUTTA
ITALIA: AI SOCI POSSESSORI DI CARTA
IN COOPERAZIONE SONO RISERVATI
SPECIALI SCONTI



NON È UNA COSA SOLA



S O N O T A N T E



RICARICA

è la carta prepagata sicura, pratica e multiuso, facile da ricaricare e gestibile in autonomia. Puoi prelevare e pagare in tutti i negozi, anche online. In più, Ricarica è CONTACTLESS e per importi inferiori a 25€ paghi senza digitare il PIN. Avvicina la card al lettore, aspetta il beep e l'acquisto è fatto.



**Casse Rurali
Trentine**



sommario

- 6** **primo piano**
Gas ed elettricità verso la liberalizzazione del mercato
Convenienza e trasparenza cercasi
di Dario Guidi
- 10** **cooperazione di consumo**
Famiglie Cooperative: bilanci più in salute, per offrire più convenienza a soci e consumatori
di Dirce Pradella
- 11** **Il ruolo delle Famiglie Cooperative nel territorio**
Riconoscimento della funzione sociale e sostegno per le attività economiche di montagna
- 14** L'iniziativa fino al 18 agosto
Il tempo di un caffè
- 16** Tracciabilità totale dall'allevamento alla vendita
Uova Coop: un pieno di garanzie e controlli
di Chiara Faenza
- 17** **Chicco Sorriso 2018, grandi risultati**
- 18** **società**
Soggiorni, servizi e iniziative culturali per gli anziani
L'estate d'argento
di Silvia De Vogli
- 20** **educazione**
Autismo: quando la tecnologia diventa un prezioso sostegno
intervista a Paola Venuti di Graziana Pisetta
- 22** Libri compagni di vacanze
Un'estate di scoperte
di Silvia Martinelli
- 23** **etica dello sviluppo**
Cosa si chiede oggi alla scuola?
Alla fine dell'anno scolastico
di Alberto Conci
- 25** **ambiente**
Scoperte scientifiche mondiali nelle Dolomiti
Un possibile futuro benessere, fatto anche di ambiente, scienza, cultura
di Maddalena Di Tolla Deflorian
- 26** **cultura**
Muse, Museo delle scienze
Festa di compleanno (con dinosauro)
- 28** 43° Pergine Festival
Un invito a partecipare (da protagonisti)
- 28** Anteprima Festival Oriente Occidente 2018
Lungo la nuova via della seta
- 32** **stare in salute**
Terza età, cosa mangiare d'estate?
di Michele Sculati
- 33** **prodotto coop**
Origine Coop
Quante virtù in quei salumi

rubriche

- 31** **cultura libri**
Le recensioni del mese
a cura di Franco Sandri
- 34** **mangiare e bere**
Carne, pesce o vegetariano
Piatti pieni di gusto, per un pranzo d'estate
- 35** **coltivare**
Più frutta nel piatto
L'albicocca, toccasana per ogni età
di Iris Fontanari



19

L'estate d'argento

Le proposte delle cooperative sociali per aiutare gli anziani e le loro famiglie ad organizzare e vivere serenamente l'estate, durante un soggiorno di vacanza o restando in città



20

Autismo: quando la tecnologia diventa un prezioso sostegno

Videogiochi e realtà virtuale, solitamente condannati sotto il profilo educativo, aiutano i bambini con problemi cognitivi nella riabilitazione, e i ragazzi con autismo a superare la solitudine



26

Festa di compleanno (con dinosauro)

Il 27 luglio il Muse celebra la sua quinta festa di compleanno: uno spettacolare evento (a ingresso libero) che vedrà rettili e dinosauri prendere vita grazie alla "realtà aumentata"



32

Terza età, cosa mangiare d'estate?

Bene la dieta mediterranea, aumentando però la quota proteica. Poi attenzione all'idratazione. E per i crampi muscolari tanta frutta e verdura



**TRACCIABILITÀ TOTALE
FILIERA DI QUALITÀ**



SALUMI ORIGINE COOP. QUALITÀ CHE HA RADICI PROFONDE.



TRACCIABILITÀ TOTALE DALL'ALLEVAMENTO ALLA VENDITA.

Alla Coop la conoscenza dei prodotti ha radici profonde. I salumi Origine Coop sono italiani e provengono da animali alimentati con mangimi no OGM. Gli allevamenti, i centri di macellazione e di lavorazione sono accuratamente selezionati. Con la linea Origine, attraverso il sistema di controllo certificato della filiera di produzione, ti raccontiamo la storia dei nostri prodotti, per garantirti ogni giorno maggiore trasparenza.

editoriale

di Giuseppe Ciagli

Buon lavoro Marina! E congratulazioni

Da venerdì 8 giugno alla guida della Federazione Trentina della Cooperazione è stata eletta una donna, Marina Mattarei, persona che garantisce, con la sua cultura, il suo carattere e il suo trascorso, di saper tenere ben dritta la barra del timone, capace – ne siamo sicuri – di condurre il movimento fuori dalle secche in cui si è impantanato negli ultimi anni e di rigenerarlo, restituendo ai soci quel senso di appartenenza che si era venuto affievolendo, specie nei grandi centri. Lei ce l'ha nel cuore, nel dna, la cooperazione; l'ha vissuta e la vive tutti i giorni con intensità, e la sa trasmettere a chi le si avvicina, da insegnante a tempo pieno. Il pianto, la commozione con cui ha accolto la nomina ne sono la testimonianza. Viene dalla periferia, come don Guetti, dalle valli più lontane e più averse di risorse, dove la cooperazione nacque e si sviluppò, aiutando la gente a uscire dalla miseria, a riscattarsi e a raggiungere quel benessere economico che garantisce dignità alle persone

e libertà di esprimersi, gente che la cooperazione ce l'ha ancora dentro, nel profondo dell'anima.

Certo il suo non sarà un compito facile, ma chi crede in certi valori e ne fa una ragione di vita di solito riesce a superare anche ostacoli ritenuti impossibili.

Intanto uno, quello del maschilismo nella direzione delle società, lo ha già sorpassato. È la prima donna eletta presidente di un ente che venne costituito il 20 novembre del 1895, 123 anni or sono, con un prete, don Lorenzo, a dirigerlo: si è passati da un sacerdote a... una donna (un processo che sembra toccare anche la chiesa).

Marina Mattarei viene dal mondo del consumo (presidente della Famiglie cooperativa Vallate Solandre, consigliere in via Segantini da oltre dieci anni e da un paio nel CdA di Sait), un settore che non naviga in acque tranquille e che ha bisogno di rigenerarsi, soprattutto di riconquistare la fiducia dei soci. La sua esperienza nel campo fa bene sperare. Noi glielo auguriamo e ce lo auguriamo.



DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Ciagli

COMITATO DI REDAZIONE
Giuseppe Ciagli, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri.

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 14-05-2018
La tiratura del numero
di maggio 2018 di
"Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 58.369 copie

RESPONSABILE EDITORIALE
Cristina Galassi
Per informazioni:
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO
Alberto Conci, Silvia De Vogli,
Maddalena Di Tolla Deflorian,
Iris Fontanari, Cristina Galassi,
Silvia Martinelli, Graziana Pisetta,
Dirce Pradella, Franco Sandri.

IMPAGINAZIONE
Scripta sc

EDITORE
Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società
cooperativa
Per informazioni:
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA
a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



ANNO XXV - LUGLIO 2018
Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento
Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Apparentemente è una data lontana: **1° luglio 2019**. In realtà, per le famiglie e i consumatori italiani, è molto più vicina di quanto sembri. Parliamo del momento con cui si completerà il processo di **liberalizzazione nel settore energetico**, ovvero del gas e dell'elettricità.

Liberalizzazione significa che ogni utente dovrà valutare le offerte del suo attuale gestore o di altri, analizzare prezzi, condizioni e servizi offerti e scegliere con chi sottoscrivere un contratto. A oggi per circa un 37% di utenze nel gas e un 40% nel

le cosiddette tariffe a maggior tutela, con le quali il prezzo viene di fatto stabilito dall'**Arera, l'Autorità di regolamentazioni energia reti e ambiente**, sulla base degli andamenti del prezzo delle materie prime.

Evidentemente dunque, la maggior parte degli italiani, nutrendo una forte diffidenza verso le "sorprese" che la via del



i prezzi non si sono certo abbassati. Impossibile (per motivi di spazio) entrare nel dettaglio di quanto avvenuto in questi anni, ma ognuno di noi si sarà fatto un'idea partendo da quanto ha pagato per le sue bollette. Fatto sta che si è aperta una lunga fase transitoria, piena di rinvii, in cui, si esisteva il libero mercato, ma si poteva anche restarne fuori. **Ora però da questo om-**

GAS ED ELETTRICITÀ VERSO LA LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO

Convenienza e trasparenza cercasi

Entro luglio 2019 circa 18 milioni di famiglie dovranno passare al nuovo tipo di tariffe abbandonando quelle fissate dall'Autorità di settore. Consigli utili per affrontare la sfida

di **Dario Guidi**

campo dell'elettricità (parliamo di utenze domestiche perché per le imprese la situazione è diversa) sono già stati sottoscritti contratti di questo tipo, cioè di mercato libero.

Il punto però è che c'è un 60% di famiglie, cioè parliamo di circa 18-19 milioni di utenze, che a oggi usufruiscono del-



libero mercato ha riservato in passato (vedi scarsa trasparenza nelle offerte, comportamenti scorretti di alcuni operatori, prezzi poco decifrabili, ecc.) e si spera non riservi più in futuro, hanno preferito restare sotto l'ombrello protettivo di una tariffa in qualche modo garantita dallo Stato.

La vicenda della liberalizzazione del comparto energetico in Italia parte circa 20 anni fa, con il decreto Bersani, seguito poi da diverse disposizioni europee. Lo spirito era proprio quello di dare un **vantaggio al consumatore**, superando i monopoli (quale era quello dell'Enel ad esempio), mettendo in concorrenza più soggetti per arrivare a garantire **prezzi più bassi** a chi paga la bolletta.

Solo che, a differenza di quanto avvenuto nella telefonia (dove la concorrenza c'è stata e le tariffe si sono abbassate), per l'energia le cose si sono rivelate decisamente più complicate e

brillo protettivo pubblico (che consentiva di non porsi troppi problemi, affidando ad altri scelte e controlli) occorrerà uscire. E dunque, piaccia o non piaccia, per i consumatori, occorre armarsi di pazienza, attenzione e prudenza, per scegliere a che mani affidarsi.

L'auspicio è che davvero qualche risparmio per le famiglie arrivi, anche se è bene precisare che **la concorrenza tra imprese (e dunque la scontistica) riguarderà solo la quota della materia prima che pesa per circa il 40% (nel gas) e per il 45% (per l'elettricità) sull'intera bolletta.**

Già da diverse settimane gli spot e gli annunci pubblicitari che si sentono per radio, in tv e sui giornali, rendono evidente che per i circa **500 operatori** che vendono gas e per gli altrettanti che vendono elettricità (nella gran parte dei casi parliamo di aziende che offrono entrambi i servizi) **sta partendo un'enorme "caccia" al cliente.**

E visti i precedenti nel nostro paese (a cominciare dalle telefonate dei call center ad ogni ora del giorno) il rischio è di una vicenda che alimenterà, nel migliore dei casi, ulteriori dissapori e incomprensioni.

Sul piano della correttezza, della trasparenza e della convenienza, per i consumatori c'è la buona notizia che anche Coop attraverso società da lei controllate, offrirà contratti per la luce ed il gas.

Intanto la citata agenzia di regolamentazione del settore (www.arera.it) sta facendo un gran lavoro per imporre regole e soprattutto per far sì che le offerte degli operatori possano essere raffrontate e le bollette offrano informazioni chiare e trasparenti.

Per le bollette siamo già a buon punto, mentre **per il raffronto delle tariffe c'è un servizio già attivo che si chiama "Trova offerte"** (www.arera.it/it/trovaofferte).

Contenziosi e reclami

C'è un numero verde e si può conciliare

In caso di controversie con il proprio gestore per le quali non si arrivi a un chiarimento o ad una soluzione, il cittadino, oltre alle associazioni dei consumatori (come Adiconsum o Federconsumatori), può rivolgersi all'Arera, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, che ha istituito un apposito **"Sportello per il consumatore"** che risponde al numero verde 800.166.654 attivo dalle 8.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

Sempre l'Arera ha un servizio di conciliazione gratuito, accessibile dopo che il reclamo al fornitore non è stato risolto.

Per ulteriori informazioni www.arera.it/it/consumatori/conciliazione.htm

htm). Inserendo il proprio indirizzo e la tipologia di consumo, si possono vedere le proposte disponibili in quel territorio. Il problema è che, essendo stata sino ad ora l'adesione a questo servizio facoltativa per le aziende (entro l'anno sarà obbligatoria), non tutti gli operatori sono presenti nel data base. In più, la definizione del nuovo strumento di confronto delle offerte è ancora in corso, per cui ci vorrà un po' per confrontarle tutte. Ma l'Arera garantisce che **entro fine anno**, dunque con un ampio margine di tempo su luglio 2019, tutto sarà a posto e in qualunque città abitiamo, potre-

cioè delle tariffe intermedie che le aziende sono già obbligate a vendere. È bene che tutti sappiano che non è assolutamente obbligatorio aderire a queste offerte. Se qualcuno le valuta convenienti bene, altrimenti si può attendere tranquillamente il luglio 2019 per fare la propria scelta. In ogni caso l'Arera ha fissato dei precisi schemi che le offerte Placet devono rispettare per cui le imprese dovranno formulare due tipologie, una a prezzo fisso e una a prezzo variabile. Ultima questione è se da qui al luglio 2019

“ La diffidenza degli utenti deriva dal fatto che in passato sono stati numerosi i casi di comportamenti scorretti e di pratiche aggressive di alcuni gestori ”

Ora non è assolutamente obbligatorio aderire alle offerte Placet, le tariffe intermedie che le aziende sono già obbligate a vendere. Se qualcuno le valuta convenienti bene, altrimenti si può attendere tranquillamente il luglio 2019 per fare la propria scelta



mo scoprire e raffrontare le offerte dei diversi gestori.

Uno dei punti chiave affinché le famiglie possano valutare in maniera utile le offerte è quello di capire quale è il proprio profilo di consumo, cioè di capire quali sono le quantità di energia consumata, quali le esigenze, le modalità e le abitudini di utilizzo. Questo aspetto è importante perché le offerte dei gestori potranno differenziarsi oltre che sul prezzo della materia prima, anche per eventuali servizi aggiuntivi come le modalità e tempistiche di pagamento o potranno essere proposti pacchetti di consumo. Dunque è bene scegliere **ciò che effettivamente ci serve** e non inseguire proposte che non fanno al caso nostro.

Altra informazione importante è quella legata alle cosiddette offerte Placet,

possano intervenire modifiche dello scenario che vi abbiamo raccontato; è davvero difficile immaginare se possano emergere volontà di modificare il quadro rispetto a un tema su cui una enorme macchina si è già messa in movimento. Alcuni correttivi vengono chiesti dalle associazioni di consumatori.

Ma c'è almeno un punto sospeso di particolare rilievo. Qualora un utente, legato a un contratto di maggior tutela, **non effettui nessuna scelta** entro la scadenza fissata e non sottoscriva un nuovo contratto, cosa succede? Scattano meccanismi automatici? Si stabilisce un tipo di contratto per queste persone? Una risposta a questo quesito a oggi non c'è. E dunque almeno su questo sarebbe bene arrivassero indicazioni. Il tema

c'è, ma la politica per ora sembra pensare a tutt'altro. (*consumatori.e-coop.it*)



LEGGERE LA BOLLETTA La materia prima pesa tra 40% e 45%

Per capire cosa potrà effettivamente cambiare con la definitiva liberalizzazione del mercato di gas e luce è bene partire dalla composizione della bolletta attuale, e vedere che voci la compongono.

Partiamo dai calcoli fatti dall'Arera, l'Autorità di regolazione di questi mercati, considerando una famiglia media, che cioè abbia un consumo annuo di circa 2.700 Kilowattora e di 1.400 metri cubi di gas, e che oggi usufruisca del regime di maggior tutela. Ebbene il prezzo complessivo che questa famiglia paga per il **gas** è fatto per il **40%** dal costo della materia prima, per un **18%** da costi di trasporto, per un **3%** da oneri vari e per un **40%** da imposte.

Nel caso dell'**elettricità** il costo della materia prima pesa per un **45%**, le spese di trasporto e gestione contatori pesano per circa un **20%**, poi c'è un **15%** di imposte, mentre gli oneri di sistema incidono per il **20%**. Quest'ultima voce dunque pesa parecchio e dentro ci stanno i costi per il bonus sociale alle famiglie disagiate, i costi di dismissione delle centrali nucleari, i bonus per le fonti rinnovabili.

Ma la cosa più importante, vista la composizione delle diverse voci, è sapere che i risparmi che i vari gestori potranno offrire col passaggio al mercato libero riguardano solo il costo della materia prima, cioè tra il 40% e il 45% del valore dell'intera bolletta.

Per facilitare il controllo dei loro consumi e di quanto pagano da parte degli utenti, le bollette devono già oggi prevedere obbligatoriamente una serie di informazioni che anche se declinate graficamente in maniera diversa dai vari gestori, sono uguali per tutti. Per una guida esauriente su questo punto rimandiamo alle info sul sito dell'Autorità di regolazione: <https://bolletta.arera.it>.

L'OFFERTA ETIKA LUCE E GAS:
LO SCONTO È CHIARO ED EFFETTIVO

Etika: la trasparenza ha valore

Quello di etika è uno sconto chiaro ed effettivo, in quanto praticato sulla componente energia. Una convenienza che la cooperazione trentina s'impegna a mantenere nel passaggio al mercato libero. Azzerate anche altre componenti di costo discrezionali sul mercato libero spesso taciute dalle varie offerte commerciali

Di fronte alle sempre più numerose nuove offerte di "luce e gas" non ci si può non interrogare sulla loro reale convenienza, e rispondere a questa domanda non è facile, perché nella definizione del prezzo di questi prodotti e servizi entrano in campo tante variabili e componenti, spesso difficili da interpretare. Per questo il gruppo cooperativo (Cooperazione Trentina, Casse Rurali Trentine, Sait e Famiglie Cooperative, ConSolida e cooperativa La Rete) insieme a Dolomiti Energia si è impegnato fin dall'inizio a rendere l'offerta Etika chiara e trasparente.

Tre principali caratteristiche distinguono Etika: il risparmio sulla bolletta (il 20% il primo anno, il 10% dal secondo), la tutela l'ambiente poiché si tratta di energia da fonti rinnovabili, e la solidarietà, in quanto con Etika si aiutano le persone con disabilità e le loro famiglie a guardare al futuro con maggiore serenità.

Etika è economica, ecologica, solidale:

- garantisce uno **sconto del 20% il primo anno, 10% dal secondo in poi** (8% se si sceglie la bolletta cartacea) rispetto alla componente energia del mercato di maggior tutela

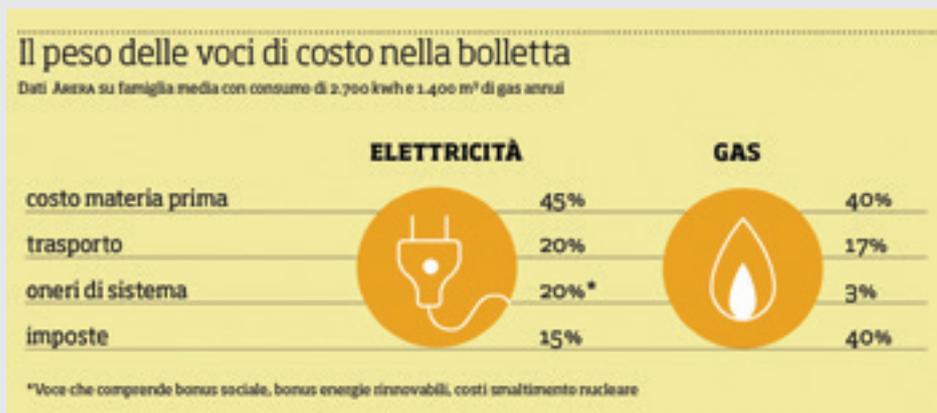


- per i soci delle Famiglie Cooperative e delle Casse Rurali Trentine allo sconto si aggiungono **10 giorni di fornitura di energia elettrica e 50 metri cubi di gas gratis**
- ha condizioni economiche d'offerta effettive, senza ulteriori oneri, ad esempio non ci sono costi di ingresso o recesso né cauzioni
- tenuto conto degli sconti e dei bonus soci, con Etika una famiglia con consumi medi (2700 kwh e 1400 mc di gas) arriva a **risparmiare circa 90 euro il primo anno**
- è energia ecologica proveniente da fonti rinnovabili (**100 % green** certificata)
- è solidale, perché per ogni contratto Dolomiti Energia versa **10 euro al progetto solidale** per il quale è stato costituito un Fondo, finalizzato alla realizzazione di un abitare autonomo e inclusivo a favore delle persone disabili.

Per informazioni: www.etikaenergia.it

«Tutelare le famiglie con garanzie e controlli»

Le preoccupazioni delle associazioni di consumatori. L'Adiconsum: «Garantire una gestione sicura e trasparente dei dati, pensare alle famiglie incapienti e attivare controlli sui venditori»



A esprimere forti preoccupazioni per le modalità con cui questa lunga fase di passaggio al mercato libero potrà svolgersi sono un po' tutte le associazioni di consumatori. Il timore per **comportamenti scorretti** e pratiche aggressive degli operatori sono il primo aspetto, su cui si chiedono controlli e attento monitoraggio. Ma non c'è solo questo.

«Stiamo già assistendo a una "battaglia" senza esclusione di colpi da parte di venditori nuovi per trovarsi al 1° luglio 2019 ben posizionati nel mercato libero e per consolidare la loro capacità di vendita

– spiega **Carlo De Masi**, presidente di **Adiconsum** nazionale - L'oggetto del desiderio resta, sempre e comunque, il consumatore, al quale, già da tempo, viene offerto un contratto con risparmi spesso non realistici e/o con tempistiche discutibili. Come Adiconsum, consapevoli delle condizioni di obiettiva difficoltà in cui versa il consumatore non ancora completamente informato di quello che rappresenta il mercato libero, intensificheremo le iniziative sul territorio per fornire le indicazioni necessarie ai cittadini per attrezzarli ad una scelta consapevole.

Ma ci sono alcuni punti – prosegue De Masi – su cui è necessario che le Autorità preposte cerchino soluzioni volte, da un lato ad accompagnare, con le garanzie necessarie, il passaggio al mercato libero e dall'altro a una migliore tutela dei consumatori anche nel mercato libero. **Occorre innanzitutto assicurare una gestione sicura e trasparente dei dati degli utenti**; poi c'è da **aumentare il bonus sociale e renderlo facilmente esigibile alle famiglie incapienti**, che sono oltre 5 milioni; occorre fare in modo che le offerte "Placet", previste dall'attuale normativa, abbiano caratteristiche simili a quelle che hanno connotato il mercato di maggiore tutela; pensando alle aziende sono da prevedere criteri stringenti per essere inseriti nell'"albo" dei venditori e occorre obbligare gli operatori di mercato alla **stipula di fidejussioni** proporzionate al numero di clienti serviti. Riteniamo che i consumatori siano da garantire in caso di fallimento di imprese venditrici, affinché i costi non vengano scaricati nelle fatture di coloro che hanno già correttamente pagato, come, purtroppo, è già accaduto. Infine, oltre a promuovere una **campagna formativa** e informativa istituzionale, riteniamo sia da definire rapidamente la normativa per la costituzione dei gruppi di acquisto».

OFFERTA VALIDA
ANCHE PER I SOCI
NON RESIDENTI IN TRENINO
CON CARTA IN COOPERAZIONE

et·ka
l'offerta luce e gas
economica ecologica solidale



32.700

ADESIONI AD OGGI!

**...e tu cosa aspetti?
Chiedi alla tua Famiglia Cooperativa**

www.etikaenergia.it

IL GRUPPO CHE TI FA RISPARMIARE



Nelle Famiglie Cooperative migliorano i principali dati di bilancio: crescono infatti fatturato, margine e utile. Si tratta di un risultato che premia l'impegno delle Famiglie Cooperative e dell'intero sistema del consumo cooperativo per tornare ad essere una rete di negozi che assicura risparmio quotidiano ai soci e ai consumatori; un bilancio migliore è infatti la condizione per offrire una spesa di qualità e sempre più conveniente.

L'importante risultato è stato condiviso dalle Famiglie Cooperative Trentine al loro convegno dello scorso 21 maggio, durante il quale sono stati appunto esaminati i dati dei bilanci delle 71 Famiglie Cooperative

quasi un punto percentuale, cioè di mezzo milione di euro, nonostante la sostanziale stazionarietà del numero di persone impiegate (1.825, l'86% delle quali a tempo indeterminato).

Buoni risultati anche sotto il profilo patrimoniale: il patrimonio netto ha raggiunto i 115,3 milioni di euro (+3,1%), mentre l'indebitamento finanziario complessivo è calato di 10 milioni.

L'EFFICACIA DI "MISSIONE RISPARMIO"

Questo generale miglioramento ha permesso il consolidamento di "Missione risparmio", il progetto che circa due anni fa è stato

già nel primo anno del progetto chi ha fatto la spesa nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina ha potuto **risparmiare il 21 per cento in più**. Un risultato riconosciuto nello scorso autunno anche dalla consueta indagine nazionale sui prezzi di Altroconsumo, che ha assegnato due primati alla Cooperazione di Consumo Trentina. Nei negozi delle Famiglie Cooperative si risparmia di più perché si trovano ogni giorno un numero consistente di promozioni, su molti prodotti diversi; inoltre, le promozioni sono ora più facilmente riconoscibili e individuabili nel negozio grazie alla segnaletica, chiara ed immediata, di "Missione Risparmio".

Il convegno di settore delle Famiglie Cooperative Famiglie Cooperative: bilanci più in salute, per offrire più convenienza a soci e consumatori

Le Famiglie Cooperative vedono i risultati del loro impegno per offrire ai soci e ai consumatori sempre più convenienza. Sono infatti migliorati i principali dati di bilancio, che permettono ora a soci e clienti di fare la spesa risparmiando, in ben 365 punti vendita (207 dei quali sono unico punto vendita del paese)

di **Dirce Pradella**

che operano sul territorio trentino con una rete di 365 punti vendita (207 dei quali sono unico punto vendita del paese che servono).

I DATI DI BILANCIO

Dopo tre anni difficili, tutti gli indicatori di bilancio tornano positivi: le vendite aumentano del 2,1%, generando un **fatturato** al netto dell'Iva di 339,5 milioni di euro (+6,9 milioni dal 2016), esclusi Sait, Cooper-sviluppo, Trento Sviluppo, La Minela e Atesina.

Il risultato di esercizio presenta un **utile** di 2,5 milioni di euro grazie alla ripresa delle **vendite**, al miglioramento del **margine** lordo (88 milioni, 3 milioni in più rispetto al 2016, con un'incidenza di circa il 26%) e all'efficientamento dei costi di gestione. Quelli relativi al personale (che rappresentano la larga maggioranza), sono calati di



messo a punto dalla Cooperazione di Consumo Trentina (Sait e Famiglie Cooperative) con l'obiettivo di offrire a soci e consumatori una spesa quotidiana di qualità ma sempre molto conveniente.

"Missione risparmio" ha portato da subito molti importanti risultati e primo tra tutti proprio il maggior risparmio per il socio:



SIEG

Durante il convegno è stato fatto il punto anche della situazione sul riconoscimento dei Sieg (**Servizi di Interesse Economico Generale**), perfezionati con la relativa delibera provinciale proprio il 18 maggio (vedi approfondimento in queste pagine).

Il riconoscimento di un negozio della Cooperazione di Consumo Trentina quale **Servizi di Interesse Economico Generale** è una grande opportunità per la Famiglia Cooperativa come per la popolazione che vive in montagna in centri abitati, poco coperti dai servizi pubblici.



“Insieme alla Provincia – ha detto la vicepresidente Paola Dal Sasso – stiamo cercando di individuare, territorio per territorio, quei servizi utili alle famiglie da inserire nei nostri punti vendita per semplificare la quotidianità delle persone che abitano la periferia. Servizi comunali, postali o sanitari. Questa fase dell’indi-



viduazione dei veri bisogni delle persone, è cruciale per il futuro delle comunità locali”.

FUSIONI E COLLABORAZIONI

Tra gli aspetti analizzati durante il convegno di settore anche quello – per alcuni territori – di possibili spazi per razionalizzazioni, con fusioni ma anche condivisione di personale o contratti di rete.

“Restano ancora alcune situazioni di criticità – spiega Giuliano Bernardi, responsabile del Settore consumo della Federazione –, legate in particolare a cooperative che hanno chiuso gli ultimi bilanci in perdita. Si tratta di impre-

se di dimensioni minori, che in qualche caso necessitano di una razionalizzazione territoriale. Non sempre di fusioni, ma anche altri tipi di collaborazione, come condivisione di personale o contratti di rete”.

I contratti di rete sono quegli accordi tra Famiglie Cooperative della stessa zona che permettono di ottimizzare le spese, come in particolare quelle del personale, stabilendo ad esempio una condivisione della

funzione del direttore tra più Famiglie Cooperative: un modo per risparmiare risorse preziose, promuovere la collaborazione e rendere più efficienti le Cooperative, ma anche per permettere alla figura del direttore uno sviluppo professionale completo e soddisfacente.

In aiuto delle Famiglie Cooperative, la Federazione propone un uso diffuso e consolidato del controllo di gestione, la redazione di conti economici gestionali per punto vendita, bilanci infrannuali e lo sviluppo di piani economici e finanziari prospettivi. *(ha collaborato Cristina Galassi)*

Il ruolo delle Famiglie Cooperative nel territorio

Riconoscimento della funzione sociale e sostegno per le attività economiche di montagna

Multiservizi e servizi di interesse economico generale: riconoscimento della indispensabile funzione sociale svolta e più risorse per il mantenimento e il consolidamento delle attività economiche nelle zone periferiche

Più sostegno alle attività economiche di montagna, con aiuti che per alcune attività vengono elevati da 10 mila a 14 mila euro annuali, grazie ad un sistema di incentivazione che ne riconosce la funzione di interesse generale a beneficio delle comunità. Funzione storicamente riconosciuta dalla Provincia e che ora viene riconosciuta anche dall’Europa.

Al termine di un percorso intrapreso dalla Provincia, in accordo con Federazione delle Cooperative, con la quale era stato

sottoscritto un protocollo d’intesa, è stato infatti possibile ottenere dalla Commissione europea il riconoscimento dell’attivi-



tà svolta in questi esercizi commerciali come “Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG)”.

COSA SIGNIFICA?

“Significa – spiega il vicepresidente Alessandro Olivi – che in quelle zone ed in quel contesto, quelle specifiche attività rispondono ad esigenze precise degli abitanti, che non potrebbero trovare risposta adeguata in nessun altro modo, per la situazione di isolamento o perifericità del luogo che rende scarsamente appetibile ad un normale imprenditore l’insediamento in zona della propria attività, come ad esempio è avvenuto recentemente nel comune di Vallarsa. Per questo abbiamo chiesto e ottenuto dall’Europa tale riconoscimento, che ci permetterà di sostenere con maggiore efficacia le attività intraprese nelle zone più svantaggiate, il cui



sostegno passerà da 10 mila a 14 mila euro all'anno".

"L'importanza di questa decisione – spiega Olivi – frutto di un confronto anche con le piccole realtà comunali, risiede nel fatto che si apre alla possibilità di **sostenere in maniera più decisa ed articolata queste realtà commerciali**, superando i limiti imposti dalla stessa Commissione europea in materia di tutela della concorrenza e nel fatto che **il Trentino è la prima realtà in Italia a rendere concreto un sistema di questo genere**".

LA COLLABORAZIONE CON I COMUNI

La Provincia da anni è impegnata a sostenere le attività economiche che operano in situazioni svantaggiate e periferiche (sono più di 200 i negozi unici presidi di paese, di cui più di un centinaio che fungono **multiservizi**, per una spesa annuale di 2 milioni di euro), soprattutto nelle zone di **montagna dove è sempre più forte il rischio di spopolamento**, a causa dell'evoluzione del contesto economico-sociale e dell'invecchiamento della popolazione.



gestione degli impianti sportivi esistenti in zona, oppure la gestione di un servizio di biblioteca.

IL RICONOSCIMENTO E I CONTRIBUTI

Il provvedimento approvato venerdì 18 maggio 2018 dalla Giunta **modifica i criteri** che disciplinano gli interventi per favorire la permanenza di attività economiche in

puntano ad aumentare il contributo economico, valorizzando in modo particolare la stipula di **una convenzione tra il punto vendita ed un ente pubblico**, che potrà arrivare fino ad 11.000 euro e riconoscendo un premio più elevato in particolari situazioni svantaggiate, pari a 14.000 euro annuali, per i dettagli di generi alimentari e di prima necessità collocati in località situate ad una altitudine di almeno 800 metri e con una popolazione residente non superiore ai 100 abitanti.

2. servizi di interesse economico generale

Per quanto riguarda invece l'**individuazione dei servizi di interesse economico generale (SIEG)**, questi sono definiti dalla presenza nell'esercizio commerciale di almeno 4 attività di cui almeno 2 di particolare interesse collettivo (ad esempio l'attività di punto di recapito farmaci oppure la vendita di almeno dieci referenze di prodotti per celiaci).

A compensazione dei costi sostenuti **per l'erogazione dei "SIEG" l'impresa riceverà, per ogni punto vendita erogante, un importo di 12.000 euro annuali**, che saliranno a 14.000 nel caso in cui uno dei due SIEG obbligatori sia un servizio erogato in convenzione con gli enti pubblici.



Il sostegno assicurato ai negozi cosiddetti **"multiservizi"** risponde alla necessità di **mantenere viva una comunità** non soltanto assicurando la possibilità di fornirsi di generi di prima necessità, ma anche mantenendo vivo un **punto di aggregazione e di erogazione di altri servizi**, necessari agli abitanti della zona, servizi che nel tempo si sono modificati a seguito all'evoluzione delle esigenze della popolazione.

Nella nuova disciplina viene data particolare rilevanza alla possibilità di **erogare servizi in convenzione con enti pubblici**; a questo proposito, i **Comuni sono i primi e naturali soggetti cui fare riferimento**,

zone montane, **riorganizzando l'elenco delle attività che possono ricevere il contributo e prevedendo nello specifico per gli esercizi di dettaglio alimentare:**

1. una rimodulazione degli interventi erogati a titolo di sostegno ordinario all'attività **"multiservizi"**;
2. un nuovo tipo di contribuzione a seguito dell'erogazione di servizi di interesse economico generale (**SIEG**), individuati nella stessa deliberazione.

1. sostegno ordinario

Per quanto riguarda il **sostegno ordinario, le modifiche di maggior rilievo**

di incarico, che costituisce un obbligo di servizio pubblico in capo al fornitore.

I contributi relativi alle località particolarmente svantaggiate potranno essere erogati a fronte delle domande di contributo già arrivate alla Provincia per l'attività svolta nel corso del 2017. (fonte: Ufficio Stampa Pat)

PER INFORMAZIONI

Federazione Trentina della Cooperazione
Monica Belloni, Ufficio agevolazioni
e finanziamenti CAT - cooperazione
Monica.belloni@ftcoop.it
Tel. 0461 898322

I festeggiamenti per i 70 anni dei prodotti Coop non si fermano!

SEI SOCIO? ogni settimana un buono sconto per te!



A partire dal 4 giugno ogni settimana* troverai sul sito 70anniprodottocoop.it un **BUONO SCONTO DEL 25%** su un prodotto a marchio Coop.

SCOPRI COME
FOTOGRAFA IL CODICE QR



*Ad esclusione delle settimane in cui è attiva la promozione
Scegli Tu sul prodotto Coop.

DA
70 ANNI
OGNI GIORNO CON TE
PRODOTTI A MARCHIO



Design essenziale, tanti divertenti colori e poi la scritta "Keep Calm" che caratterizza queste pratiche porcellane di uso quotidiano: arriva l'edizione 2018 della promozione estiva nei negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino.

Fino al 18 agosto

Il tempo di un caffè

Torna nei negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino la promozione con le porcellane "Keep Calm" che vede protagonista quest'anno il servizio da caffè, completo di zuccheriera e palette

In questa nuova collezione sono protagoniste le tazzine da caffè nella versione più attuale, senza manico, adatte ad ogni contesto, compreso quello del lavoro, ad esempio in ufficio accanto alla macchina del caffè: permetteranno di gustare il caffè in una vera tazzina, il modo migliore anche per l'ambiente, cioè senza usare bicchierini o tazzine di plastica.

Le tazzine "Keep Calm" si possono collezionare fino al 18 agosto nei negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino: una tazzina ogni 15 euro di spesa più 0,90 euro, oppure gratis con 90 punti Carta In Cooperazione.

ne, e si può completare il servizio con la zuccheriera (acquistandola a 4,50 euro) e il porta-palette con palette (2,90 euro).

Realizzate in porcellana bianca extra-white, robusta

ma luminosa, sono lavabili anche in lavastoviglie; sono disponibili in sei colori diversi, hanno 75 ml di capacità e sono confezionate ciascuna nel proprio contenitore-regalo colorato.

La scritta decorativa sulla coppetta, *Keep Calm and have a coffee*, è un invito a prendersi un momento di pausa, gustandosi un caffè, magari aggiungendo qualcosa per renderlo diverso, più estivo... fino a trasformarlo in un piccolo dessert, ma senza sensi di colpa,

grazie alle dimensioni contenute! Vi proponiamo a proposito (nel riquadro in basso) qualche idea.

(Lo sapevate? *Keep Calm and Carry On*, in italiano "Mantenete la calma e andate avan-



MEDITERRANEO

Un buon caffè con un cubetto di ghiaccio e un cucchiaino di latte di mandorla (oppure ghiaccio fatto con il latte di mandorla, oppure con gelato alla mandorla d'Avola Fior fiore Coop).

CLASSICO E DIGESTIVO

Un buon caffè caldo con un cucchiaino (o due) di liquore all'anice o sambuca.



GHIACCIATO

Un buon caffè shakerato con panna e zucchero (a piacere) e tenuto in freezer e nuovamente shakerato prima di servirlo (come shaker funziona anche una semplice bottiglietta).

QUASI UN GELATO

Frullando il latte congelato in cubetti con un caffè ristretto; poi si possono aggiungere nocciole o mandorle tostate e pezzettini di cioccolato fondente.



VOGLIA DI TIRAMISÙ

Mettete un pezzetto di biscotto savoiardo sul fondo del bicchierino, aggiungete un cucchiaino di gelato al caffè Espresso Fior fiore Coop, pezzetti di cioccolato fondente e poi di nuovo il savoiardo e il gelato, e prima di servire versate il caffè.



CAFFÈ ALLE SPEZIE

Si ottiene aggiungendo nel barattolo del caffè macinato anice stellato, chiodi di garofano, cannella, noce moscata, zenzero, cardamomo, vaniglia (solo alcuni o più insieme), oppure al momento della preparazione della moka aggiungere un po' di cannella o chiodi di garofano o noce moscata macinati. È anche possibile aggiungere semplicemente nella tazzina di caffè fumante una spolverata di cannella.

ti”, è lo slogan del governo britannico che nel 1939, agli albori della seconda guerra mondiale, invitava la popolazione a mantenere l’ottimismo e non farsi prendere dal panico in caso d’invasione nemica – fonte Wikipedia).

PIÙ TAZZINE CON I PRODOTTI «QUALITÀ TRENINO»

Ma la “collezione estiva” che premia quanti scelgono i negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino è legata quest’anno anche ad un marchio che sta conoscendo sempre maggiore apprezzamento da parte dei consumatori e che coinvolge un numero sempre più importante di prodotti e produttori. Si tratta del marchio «Qualità Trentino», quel logo che assicura l’origine territoriale e gli standard qualitativi della filiera di produzione.

Il Marchio di Qualità Trentino è infatti oggi certezza di qualità per i prodotti della filiera agroalimentare che si fregiano di questo logo: produzioni trentine di eccellenza di cui il marchio traccia l’origine territoriale e garantisce la rispondenza ai rigorosi standard qualitativi richiesti, verificati da parte di organismi di controllo indipendenti ed accreditati.



Con i prodotti “Qualità Trentino” è possibile velocizzare la collezione: chi acquista uno o più prodotti “Qualità Trentino” potrà infatti richiedere un bicchierino da caffè in più oltre a quelli che già gli spettano per la spesa di 15 o più euro aggiungendo il relativo contributo (ma chi acquistata uno o più prodotti “Qualità Trentino” senza raggiungere la soglia minima di spesa richiesta – 15 euro – non ha diritto al bicchierino in più).



“La qualità ha bisogno di cura e di attenzione”

Il marchio Qualità Trentino: garanzia per i prodotti agroalimentari

Il Marchio di Qualità Trentino assicura la provenienza locale del prodotto e il rispetto degli standard qualitativi della filiera di produzione, verificati da organismi di controllo indipendenti ed accreditati

Il Trentino, terra di magnifiche montagne e valli, di laghi, fiumi, prati e boschi, oggi luogo prediletto dal turismo, è anche un territorio dalle antiche tradizioni agricole, che continuano ad offrire prodotti alimentari di qualità.



A garantire la qualità dei prodotti della filiera agroalimentare trentina è oggi il Marchio di Qualità Trentino, un “biglietto da visita” delle produzioni trentine di eccellenza che traccia l’origine territoriale del prodotto e ne garantisce la rispondenza ai rigorosi standard qualitativi richiesti, verificati da organismi di controllo indipendenti ed accreditati.

Il marchio trova oggi posto su tanti prodotti tradizionali della nostra terra: sono i prodotti che sono stati selezionati dopo aver conosciuto i produttori locali e le loro produzioni.

I prodotti selezionati che acquisiscono il Marchio di Qualità Trentino vengono in questo modo segnalati ai consumatori per la loro genuinità e specificità, in quanto eccellenze del gusto

che esprimono i valori di un sistema fatto di persone, aziende, comunità, tradizioni e storia. Sono prodotti che hanno un valore in più, poiché sono espressione culturale del territorio.

La scelta dei prodotti a Marchio di Qualità Trentino va dal latte fresco ai numerosi formaggi, i salumi e la carne salada, dalle mele agli ortaggi e i prodotti ittici (come trota e salmerino), fino alla birra; i disciplinari di distribuzione, commercializzazione e vendita del Marchio di Qualità Trentino fissano criteri e norme più rigorosi di qualsiasi altro, a livello nazionale e comunitario.

I prodotti che hanno il Marchio di Qualità Trentino sono infatti frutto di aziende che lavorano su un territorio di montagna: sceglierli

significa premiare l’impegno dei produttori e la loro attenzione al nostro territorio.



Le uova a marchio Coop vengono controllate durante tutta la filiera di produzione in modo da garantire al consumatore requisiti igienici e di sicurezza alimentare elevati.

Tutte le uova Coop provengono da produttori italiani: Eurovo, Nuova Coccodi e Aia, con 6 centri di confezionamento situati in Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia.

Gli allevamenti e gli svezzatoi coinvolti sono 37 e si trovano nelle vicinanze dei centri di imballaggio: i controlli avvengono sin



Come previsto per legge, per garantire la tracciabilità, sul guscio di ogni uovo è riportato il suo **codice di identità** che permette di conoscere l'intera storia dell'uovo (allevatore, tipologia di allevamento, data di deposizione/data di scadenza). Coop riporta le modalità di lettura e di decodifica all'interno del cartoncino.

Tracciabilità totale dall'allevamento alla vendita

Uova Coop: un pieno di garanzie e controlli

Tutte le uova Coop provengono da produttori italiani, da galline nate ed allevate esclusivamente a terra, senza l'uso di antibiotici e con mangimi privi di ogm

di **Chiara Faenza**, Responsabile sostenibilità e innovazione valori di Coop Italia

dalla nascita del pulcino. Il mangime, **tutto vegetale**, proviene da soli 6 mangimifici, in modo da controllare maggiormente gli approvvigionamenti per l'**assenza di ogm**, coloranti sintetici, proteine e grassi animali. Le uova sono certificate fin dal 2003 sia per le caratteristiche del mangime, sia per il controllo della filiera e oggi anche per l'**assenza di uso di antibiotici**.

Le uova a marchio Coop sono prodotte da galline esclusivamente nate ed allevate in Italia e non provengono mai da allevamenti in gabbia ma esclusivamente da **allevamenti a terra** o da allevamenti biologici garantendo così un maggior benessere animale. Questi requisiti sono inseriti nei contratti sottoscritti con i fornitori.

Le uova della linea Origine Coop prevedono:

- 1 il colore più chiaro del tuorlo, dovuto all'alimentazione delle galline esclusivamente vegetale;
2. una specifica alimentazione delle galline con l'esclusione degli Ogm;
3. accurata selezione degli allevamenti con conoscenza e controllo di tutta la filiera dal pulcino alla vendita.
4. da galline allevate senza uso di antibiotici. La filiera delle uova a marchio Coop è **certificata** da due enti terzi indipendenti (CsQa e CCpB).

Oltre a quanto previsto dai piani di autocontrollo dei fornitori i controlli di Coop prevedono inoltre analisi e *audit* presso tutte le aziende che intervengono nella filiera (svez-

zatoi, allevamenti, mangimifici, centri di imballaggio). Nel 2017 sono stati effettuati direttamente da Coop più di **300 controlli** su allevamenti e uova Coop. A fine 2017 sono state gestite e controllate, secondo le regole della filiera Coop, più di 2.000.000 di galline, che corrisponde a circa 1.600.000 uova al giorno.

no. Lo stabilimento di confezionamento identifica ogni singolo uovo con un codice che collega univocamente l'allevamento e la provincia dove esso si trova.

Per le uova, come per tutti i prodotti a marchio Coop sono definiti rigorosi capitolati tecnici.

Per l'importanza valoriale e commerciale della filiera e la relativa conoscenza della stessa, le uova sono state identificate come la filiera pilota ideale per lanciare un innovativo progetto definito da **Coop Italia e IBM**. **Queste due aziende sono infatti interessate a selezionare soluzioni (idee imprenditoriali, startup, aziende)** che siano in grado di raccogliere informazioni lungo la filiera

di produzione delle uova e di renderle disponibili attraverso la tecnologia informatica **blockchain** (per info [https:// seedsandchips.com/greateggspectations](https://seedsandchips.com/greateggspectations)). Blockchain è una soluzione rivoluzionaria perché capace di rendere affidabili, rapidi, trasparenti, sicuri ed univoci i processi che collegano tutti gli attori di una filiera produttiva. Dunque tutti operano entro un "ecosistema" aperto, ma al tempo stesso validato, certificato ed immutabile. Gli esempi concreti che si stanno sperimentando nel mondo sono già oggi molteplici.

Coop Italia ed IBM valuteranno tutti le proposte progettuali pervenute e le relative coerenze e fattibilità ed al vincitore sarà offerta la disponibilità di realizzare un progetto sperimentale nell'arco di 6 mesi.



Quasi 3.000 chili di riso che sono speranza di vita. La decima edizione della campagna Chicco Sorriso si è svolta sabato 19 maggio in 43 supermercati della Cooperazione Trentina: in cambio di un'offerta, i volontari di ADMO hanno distribuito un pacco di riso Carnaroli dell'azienda mantovana Zacchè insieme ad



un campione del brodo granulare messo a disposizione da BAUER.

Sono già oltre 500 gli iscritti ad ADMO Trentino solo nei primi mesi del 2018: un dato che testimonia l'ottima attività di sensibilizzazione dell'associazione, che riesce a raccogliere di anno in anno sempre più adesioni.

Un risultato possibile anche grazie al grande lavoro nelle

scuole, svolto nelle classi IV e V superiori dai volontari di ADMO. I ragazzi rispondono con grande entusiasmo a questi incontri, anche perché la presenza di un giovane che è guarito grazie al trapianto di midollo osseo dà concretezza al gesto che viene loro chiesto di fare.

I fondi raccolti saranno utilizzati per sostenere l'APSS con una borsa di studio e con il finanziamento di progetti per incrementare le tipizzazioni e far sì che ogni paziente possa trovare una persona compatibile, disponibile a donargli una nuova possibilità di vita: il midollo osseo.

CHICCO SORRISO 2018, GRANDI RISULTATI

La generosità che dona speranza di vita

Con i fondi raccolti, ADMO potrà finanziare la borsa di studio per una biologa dell'Ospedale S. Chiara di Trento e le tipizzazioni, cioè i test genetici che permettono ai donatori di essere inseriti nel registro nazionale

ADMO Trentino
Via S. Marco 38, Trento
www.admotrentino.it



GRAZIE A TUTTI

Grazie ai tanti donatori e ai volontari che hanno animato la giornata di raccolta fondi, lo scorso 19 maggio, nei negozi della Cooperazione di Consumo



L'associazione Telefono d'Argento, nata per volontà dei circoli anziani e della Circoscrizione dell'Argentario, è attiva a Cognola, in via Jülg 5, già dal 1996 ed è iscritta all'albo delle organizzazioni di Volontariato della Provincia Autonoma di Trento quale Onlus

I volontari dell'associazione attualmente sono una quarantina e mettono a disposizione gratuitamente parte del loro tempo libero per garantire l'apertura dell'ufficio dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12, per organizzare il trasporto e la consegna delle provette

Cognola/Associazione Telefono d'Argento

Un aiuto semplice e quotidiano

Da oltre 20 anni i volontari dell'associazione Telefono d'Argento di Cognola aiutano gli anziani soli (o privi momentaneamente di parenti o amici) a risolvere piccoli o grandi problemi del vivere quotidiano



- I SERVIZI OFFERTI**
(sempre gratuitamente)
- trasporto e consegna delle provette ai laboratori di analisi
 - accompagnamento a visite mediche
 - acquisto medicinali
 - spesa al supermercato
 - contatto telefonico giornaliero
 - compagnia domiciliare



ai laboratori di analisi, l'accompagnamento a visite mediche, l'acquisto medicinali, la spesa al supermercato oltre al contatto telefonico giornaliero e alla compagnia domiciliare. **Tutti questi servizi sono erogati a titolo completamente gratuito.**

(Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) dal 2002.

L'associazione Telefono d'Argento è impegnata in un servizio rivolto agli anziani della Circoscrizione che sono soli o privi, anche momentaneamente, di parenti o amici che li possano aiutare a risolvere piccoli o grandi problemi del vivere quotidiano, o che hanno semplicemente bisogno di compagnia o di un saluto mattutino.

L'associazione

Telefono d'Argento ringrazia tutte le persone e gli enti che generosamente vorranno sostenere l'attività dell'associazione.

Associazione Telefono d'Argento
Cognola (Tn), Via C.V. Jülg,5
apertura: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12
tel. 0461.981144 fax 0461.268843



I mesi caldi hanno il sapore delle vacanze: tempo per conoscere nuovi luoghi e socializzare o semplicemente per riposarsi, godendo delle bellezze del territorio in serenità.

L'idea del viaggio, però per quanto allettante, talvolta viene accantonata per timore di trovarsi in un contesto che si discosta troppo dalle proprie abitudini quotidiane, o magari non tiene conto di acciacchi e di difficoltà di movimento legati all'età.

Ci sono però cooperative sociali che, partendo dall'esperienza maturata nei diversi servizi specializzati per anziani, organizzano periodi di vacanza – come i soggiorni attualmente in corso curati dalla SAD insieme al Comune di Trento – tenendo conto delle esigenze di ognuno e offrendo sostegni mirati.

PER CHI PARTE...

La cooperativa sociale GSH, che dal 1990 opera al servizio delle persone disabili, ha attivato invece già da diversi anni un servizio di aiuto e sostegno nella gestione delle necessità quotidiane ("Una valle accessibile... a tutti") a favore di persone anziane e disabili che soggiornino presso strutture ricettive di alcune zone del Trentino, dalla Valle di Non e Valle di Sole all'Altopiano della Paganella, Madonna di Campiglio e Rendena.

I servizi proposti spaziano dal supporto nella cura e l'igiene personale, ai trasferimenti dall'aeroporto verso la località di villeggiatura prescelta, dall'accompagnamento e organizzazione di attività in piscina o presso i maneggi alle visite ai musei,

assicom
• TI ASSICURA • AUTO - MOTO - CAMPER

SCOPRI I VANTAGGI PER I SOCI DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA

assicom
Iscrizione RUI A 000071448

Via Brennero, 35 - Trento - Tel. 0461 822321
info@assicom-trento.it

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982

mostre o località turistiche, dalle gite ed escursioni nella natura fino ad un supporto concreto nell'organizzazione del periodo di vacanza. **Le attività, svolte con operatori qualificati, vengono progettate ed organizzate sulla base delle esigenze del turista e il costo del**



Tesino offre spazi sbarrierati, oltre ad un giardino recintato con chiosco ideale per trascorrere le calde giornate estive (per informazioni (<http://www.turismosociale.trentino.it>).

Chi sceglie di muoversi da solo può trascorrere delle settimane rilassanti presso Casa

Dura tutto l'anno anche la possibilità per chi invece ha un familiare non autosufficiente di chiedere per il proprio caro un soggiorno privato in alcune RSA, come quelle del **GRUPPO SPES** (www.gruppospes.it)

... E PER CHI RESTA

C'è chi anche d'estate preferisce rimanere in città o nel suo paese, ma desidera fare qualcosa di diverso dal solito e magari ripararsi dal caldo.

In molti Centri Diurni è possibile trascorrere le giornate (a titolo privato), partecipando a tutte le attività proposte e in alcuni casi pranzare con gli altri ospiti (così al Centro Diurno di Palazzo Crivelli a Gardolo della cooperativa Kaleidoscopio, a quello di Mattarello della Sad, a Ravina della coop sociale Fai e in Clarina del Gruppo Spes).

Il Centro servizi anziani "Contrada Lar-

SOGGIORNI, SERVIZI E INIZIATIVE CULTURALI PER GLI ANZIANI

L'estate d'argento

Le proposte delle cooperative sociali per aiutare gli anziani e le loro famiglie ad organizzare e vivere serenamente l'estate, durante un soggiorno di vacanza o restando in città

di **Silvia De Vogli**

servizio dipende dalla durata degli interventi e delle attività richieste (dal 2013 è attiva una **convenzione con l'APT Valle di Non, che prevede una copertura parziale dei costi**). Le attività proposte sono state, inoltre, tutte sperimentate dagli operatori della cooperativa attraverso sopralluoghi e visite a siti d'interesse turistico, con la relativa mappatura delle barriere architettoniche e dell'accessibilità (**tutte le info sono disponibili su www.gsh.it**)

Qualora vi siano invece **gruppi in cerca di una struttura che possa accoglierli, ARTICO**, cooperativa sociale di Trento impegnata nel turismo sociale, propone **4 case in autogestione o con formula alberghiera in diverse zone del Trentino**.

Tutte le strutture sono accoglienti, adatte a trascorrere una vacanza immersi nella natura, e caratterizzate da ampi spazi, prati e boschi dove realizzare attività, fare brevi passeggiate o escursioni più impegnative. Particolarmente adatte ad accogliere persone con disabilità sono **Casa Magnola in Val di Cembra, Casa Brione in Val del Chiese e Villa Santi nelle Giudicarie** (quest'ultima dotata di 2 stanze con servizi in camera per disabili), mentre Casa del Pertegante nel



In queste pagine: alcune strutture per vacanze, come Villa Santi nelle Giudicarie (in alto a sinistra e nella prima foto qui in alto), Casa Brione, in Val del Chiese (qui sopra), e alcuni momenti delle attività della coop Kaleidoscopio

Santa Maria a Vigolo Vattaro (gestita dalla cooperativa **KALEIDOSCOPIO**), in estate come durante tutto l'anno (per informazioni chiamare presso la casa 0461/848568).

ga-Summer edition" in via Belenzani a Trento propone poi per i mesi estivi (compresi i pomeriggi dei fine-settimana) un calendario articolato di iniziative che vanno dai laboratori creativi al cinema, dalle attività motorie alle gite con la possibilità anche di **pranzare tutti**

assieme la domenica e nelle festività di San Vigilio e Ferragosto nei locali convenzionati della città.

Per informazioni

SAD, Trento, tel. 0461.239596

GSH, Cles, tel. 0463.424634

ARTICO, Trento, tel. 0461.1597612

KALEIDOSCOPIO, Trento, tel. 0461.816036

GRUPPO SPES, Trento, 0461.402080

FAI coop sociale, Trento, 0461.911509

CENTRO SERVIZI ANZIANI Contrada Larga, Trento, tel. 0461.235348

Web&social

La tecnologia che ci aiuta a vivere meglio

I device digitali comportano rischi ed effetti collaterali: ma ci sono soluzioni intelligenti che ci aiutano a vivere in modo più consapevole la nostra dimensione digitale

di **Alessandra Farabegoli**, docente ed esperta di comunicazione web

Ho scritto spesso del pericolo di sviluppare una dipendenza dai dispositivi digitali, rinunciando a ore di sonno, lavoro e vita sociale. In Germania hanno perfino coniato una nuova parola, “Smombie”, che è la fusione di “smartphone” e “zombie” e descrive chi cammina con lo sguardo fisso sullo schermo del proprio telefono, totalmente inconsapevole del mondo intorno. Come fare per non “smombiz-



zarci”? La tecnologia stessa ci offre qualche antidoto.

1. Misuriamo il tempo speso online

Il primo passo è capire se siamo a rischio, valutando in modo oggettivo il tempo che passiamo online: possiamo usare, anche solo per un po', un sistema che misuri quanto e come usiamo computer e smartphone. Attenzione: tutte le app che misurano le nostre attività digitali ci chiedono di tracciare cosa facciamo, quindi per una volta leggiamo con attenzione i termini di servizio per capire quali dati cediamo e che uso ne verrà fatto e consideriamo se cancellarci una volta terminata la diagnosi.

2. **Disconnettiamoci quando serve**
Le interruzioni continue impediscono di entrare nello stato di flusso in cui lavoriamo davvero bene: se abbiamo problemi a mantenere la concentrazione, possiamo obbligarci a stare offline. Io quando devo finire un lavoro metto lo smartphone in modalità aereo, per non ricevere chiamate e notifiche; ci sono anche sistemi che mandano offline “a tempo” i nostri dispositivi o ci impediscono di accedere a determinati siti.

3. Facciamo attività fisica

Infine, ricordiamoci che abbiamo un corpo che deve muoversi: anche in questo caso, misurare ciò che facciamo e darci obiettivi da raggiungere è un ottimo incentivo per ricordarci di andare a camminare/correre/nuotare in piscina. Ci sono ormai una quantità di dispositivi indossabili – i più classici sono i braccialetti contapassi – che tracciano automaticamente vari tipi di attività fisica e spesso anche quanto e come dormiamo. Io da quando uso il Fitbit, uno dei tanti tracker, ho iniziato a camminare con regolarità e ormai faccio quasi tutti i giorni quei 10.000 passi che l'Oms indica come l'attività fisica ideale per mantenersi in salute. (consumatori.e-coop.it)

Approfondimenti

APP PER TRACCIARE QUANTO E COME USIAMO I DEVICE

Ce ne sono tantissime; fra le più diffuse, per smartphone Android abbiamo Quality Time e App Usage, su iOS c'è Moment; RescueTime funziona sia su piattaforma Android che sui normali computer. Tutte consentono di avere un quadro chiaro di quanto usiamo il nostro dispositivo e per cosa, nonché di stabilire delle “soglie di allarme” per ricordarci di smettere.
bit.ly/QualityTimeApp
bit.ly/AppUsageTracker
www.rescuetime.com

ANDARE OFFLINE QUANDO SERVE

RescueTime fra le altre cose ci permette di impostare tempi di disconnessione forzati e di limitare l'accesso a social network e app “succhiatiempo”. Molte altre opzioni si trovano facendo una ricerca con “digital detox” su GooglePlay, AppStore o le estensioni del browser che usiamo; una molto consigliata è (OFFtime), disponibile sia per Android che per iOS. <https://offtime.co>



Paola Venuti è a capo del Dipartimento di Psicologie e Scienze Cognitive dell'Università di Trento e direttrice scientifica di Educa

Dati scientifici europei riportano che l'autismo colpisce un bambino ogni ottantotto. Le nuove tecnologie possono aiutare nella riabilitazione e nell'inclusione sociale? Se ne è parlato in alcuni appuntamenti all'interno del Festival Educa e abbiamo approfondito il tema con **Paola Venuti**, a capo del Dipartimento di Psicologie e Scienze Cognitive dell'Università di Trento e direttrice scientifica di Educa.

La professoressa, tra i maggiori esperti nazionali nel campo dei disturbi dello spettro autistico e responsabile del Laboratorio di Osservazione Diagnosi e Formazione (ODFlab) dell'Università di

La cooperativa il Ponte e ODFlab

La cooperativa il Ponte di Rovereto, che si occupa di disabilità dal 1985, collabora con l'ODFlab e ha organizzato alcuni incontri di approfondimento all'interno di EDUCA.

“Guardiamo e trattiamo l'autismo da un punto di vista sociale e non sanitario – spiega Filippo Simeoni, direttore della cooperativa – e ciò ci consente di mettere in campo progetti articolati che coinvolgono più servizi e diversi interlocutori. Lavoriamo anche sulla sensibilizzazione con eventi culturali che hanno l'obiettivo di rompere gli stereotipi e raccontare le diverse gradazioni e sfumature di questa condizione complessa e sfuggente. Le persone con autismo, infatti, non sono chiuse in un castello, ma hanno voglia di raccontarsi, di creare relazioni, di mostrare chi sono, cosa vogliono dalla vita e che modalità hanno di approcciarsi”.



Educa 2018

Autismo: quando la tecnologia diventa un prezioso sostegno

Il mondo dei videogiochi e della realtà virtuale, solitamente condannato sotto il profilo educativo, aiuta i bambini con problemi cognitivi nella riabilitazione, e i ragazzi con autismo a socializzare e superare la solitudine

intervista a Paola Venuti di Graziana Pisetta

Trento, ci ha raccontato come la tecnologia possa rappresentare un valido supporto per facilitare le relazioni e rinforzare la riabilitazione cognitiva.

“I videogiochi di nuova generazione dove i giocatori possono interagire - spiega la professoressa - favoriscono le relazioni delle persone con autismo, soprattutto qualora siano incapaci di parlare faccia a faccia. Quando sono collegati online, infatti, riescono a gestire con facilità la comunicazione in quanto l'interlocutore non coglie quelle anomalie che fanno pensare che non ci sia interesse al dialogo. Si riescono così a sviluppare buoni livelli di amicizia che riempiono la solitudine, frequentemente causa di depressione. **La mancata capacità socializzante dei ragazzi con autismo, infatti, spesso viene confusa erroneamente con il desiderio di solitudine.** Il mondo dei videogiochi e della realtà virtuale, normalmente condannato sotto il profilo educativo, rappresenta, quindi, nuova frontiera con funzioni socializzanti.”

“Attraverso la tecnologia -

prosegue Venuti - si riesce pure a lavorare sulla riabilitazione di **bambini con problemi cognitivi**, ma anche a risolvere le tipiche difficoltà a pianificare, mettere insieme e organizzare. Altro importante aspetto è quello della comunicazione aumentativa alternativa per **bambini non parlanti**, che sviluppa l'interazione con adulti e compagni attraverso immagini proiettate su tablet specifici”.

L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE DEGLI EDUCATORI

Secondo la professoressa Venuti è importante educare e formare sul tema dei disturbi



Le potenzialità educative e relazionali dei videogiochi

La testimonianza ad Educa di Nicola Pierini

“Il mondo dei videogiochi e della realtà virtuale - racconta Nicola Pierini, studente ventitreenne affetto da autismo ad alto funzionamento - mi ha aiutato a relazionarmi con gli altri e a farmi stare meglio. I videogiochi di nuova generazione, infatti, permettono di connettersi virtualmente con altri giocatori. È sbagliata l'idea che il giocatore si chiuda in sé stesso, isolandosi dal mondo.

Nella mia tesi di laurea, che ho discusso al termine del percorso di alta formazione inerente alla multimedialità presso l'Istituto Pavoniano per le Arti Grafiche Artigianelli, ho voluto dare una nuova chiave di lettura sull'utilità dei videogiochi in alcuni contesti, esaltandone proprio le potenzialità educative e relazionali”.

dello spettro autistico, in quanto condizione molto diffusa e complessa.

Studi scientifici europei riportano, infatti, che si tratta di una patologia che colpisce un bambino ogni ottantotto.

“Grazie agli strumenti che possediamo oggi - specifica Venuti - le diagnosi sono molto precise e l'autismo viene scoperto generalmente entro i primi tre anni del bambino. L'autismo, infatti, è fondamentalmente un problema dell'area sociale e relazionale, quindi mancando la socializzazione, spesso non si sviluppano linguaggio e alcune competenze intellettive. Laddove invece l'autismo non sia grave, il bambino impara comunque a parlare e se genitori, educatori o insegnanti non sono attenti, spesso la reticenza alle relazioni viene scambiata per un tratto caratteriale. Quando poi il bambino diventa più grande e la socializzazione diventa tappa obbligatoria, le sue caratteristiche antisociali lo fanno risultare strano, sviluppando nel bambino malesseri anche importanti.

La formazione soprattutto delle educatrici dell'asilo nido diventa quindi fondamentale, in quanto la diagnosi precoce rappresenta elemento fondamentale per intervenire con un trattamento che riduce molto la sintomatologia”.



cui ripararsi, una scatola piena di cioccolata e dei walkie-talkie. Ma la cosa migliore di avere una casetta segreta sull'albero è che ci si possono nascondere dei tesori: una foglia gigante di quercia, un'ala di farfalla, un sasso che sembra un cuore, un guscio d'uovo e una piuma di tacchino. Ma può esistere davvero una casetta così? Secondo la sorella maggiore no, ma in ogni caso anche se fosse così... basterebbe costruirla insieme! Non c'è limite alla fantasia, e ai bambini basta davvero poco per trasformare un bastone o un sasso in qualcosa di bellissimo.

in maniera dinamica, attenta e armoniosa. Offrirgli l'occasione di stare all'aperto assecondando la loro curiosità e fornendo loro informazioni concrete e stimolanti, significa dare loro la possibilità di conoscere il mondo che li circonda, amarlo e rispettarlo. Lo insegnava anche Maria Montessori e chi ne segue le orme ha raccolto in un libro una serie di attività per guidare grandi e piccini nelle loro esplorazioni. Per l'esattezza Ève Hermann ne ha raccolte cento: nel suo libro **"100 attività Montessori per scoprire il mondo"** (L'Ippocampo) facendo suo il precepto della famosa pedagogista: "Nessuna descrizione, nessuna immagine di libro può sostituire la visione reale degli alberi di un bosco con tutta la vita che si svolge intorno ad essi." (Maria Montessori). Le attività proposte invitano ad uscire per raccogliere materiali e lasciarsi ispirare dal mondo che ci sta intorno. Soprattutto ora che



Libri compagni di vacanze Un'estate di scoperte

Tanto tempo libero, vita all'aria aperta, luoghi da scoprire, con curiosità, fantasia, creatività. Ecco che pomeriggi apparentemente noiosi diventano momenti di strabilianti scoperte e fantastiche avventure

di **Silvia Martinelli***

Comincia sempre così. Una bella giornata di sole, due bambini annoiati e una quantità mostruosa di fantasia. È così l'estate nei libri per l'infanzia, che è poi l'estate dell'infanzia di ognuno di noi.

"È una bellissima giornata! Mettete via quei videogiochi e andate a giocare fuori!". Con questo incoraggiamento prendono il via interminabili pomeriggi che dietro la patina della noia nascondono strabilianti scoperte e fantastiche avventure. Si può approfittare della frescura delle fronde di un albero per immergersi nella lettura di un libro, o ci si può avventurare sui suoi rami per dimostrare le proprie abilità di arrampicatore. E chissà, sulla cima potrebbe capitare di trovarci un pirata, un drago o un dinosauro... è quello che succede alle protagoniste del libro **"La casetta segreta sull'albero"** (B. Farley, *Terre di Mezzo*): una sorella maggiore che non toglie il naso dal libro e una sorella minore che con la sua fantasia è in grado di costruire una casetta segreta su un albero, in alto in mezzo ai rami in un luogo super segreto, con una corda che si arrotola e una fionda lancia-gavettoni. Qui anche se dovesse piovere non è un problema perché c'è un tetto sotto



E a chi invece ha un po' meno fantasia ma molto estro creativo, viene in aiuto il libro di Helena Arendt **"I regali della natura"** (*Terre di Mezzo*), una guida all'**osservazione creativa della natura**. L'autrice infatti non si limita a proporci delle istruzioni per costruire simpatici oggetti con gli elementi naturali, ma ci consiglia innanzitutto di assecondare la curiosità innata dei bambini e guardare tutto ciò che ci circonda nel bosco o nel giardino di casa con una particolare attenzione: ogni pezzetto di muschio, ogni cortecchia, ogni fiore è vivo ed è l'habitat di altri essere viventi. Oltre a essere una miniera di idee e attività pratiche, questo libro ci mostra la grande varietà della natura e degli elementi che la compongono. Impariamo che tutto in natura ha una grande importanza e che le nostre incursioni in mezzo ad essa devono essere rispettose di questo equilibrio. Solo così possiamo imparare fare della natura la nostra maestra, cogliendo il senso delle parole di Bernardo di Chiaravalle che già nel XII secolo diceva: "Gli alberi e le rocce ti insegneranno cose che nessun maestro ti dirà".

Il contatto con la vita naturale non solo attrae i bambini, ma permette loro di crescere



sembra sempre più difficile entrare in intimo contatto con la natura e avere lo spazio per averne esperienza diretta, è importante sfruttare ogni momento e ogni pretesto per conoscerla. E saperne cogliere la magia... Mary Smith è una bimba curiosa che viene mandata dai genitori a passare le vacanze in campagna dalla prozia. Lì i giorni si susseguono uno più noioso dell'altro e sembra quindi un buon diversivo seguire un gattino nel folto del bosco. Mary si inoltra sempre più tra i rami e pagina dopo pagina ci troviamo anche noi a voler scoprire cosa si nasconde nella foresta che popola il libro di cui Mary è protagonista **"Mary e il fiore della strega"** (M. Stewart, *Rizzoli*). La scoperta di un fiore mai visto prima animerà la sua vacanza in campagna trasformandola in un'avventura che la porterà alla scoperta di un mondo misterioso, e le farà capire quanta magia può nascondersi dietro qualcosa di semplice come un piccolo fiore. Le lunghe giornate estive si prestano alla scoperta, a dilungare le avventure del pomeriggio fino a scoprire qual è il limite del giorno, quale odore ha la notte quando comincia e che rumore fanno le stelle quando sorgono... State ancora leggendo? Beh allora posate la rivista e correte fuori!



La scoperta di un fiore mai visto prima animerà la sua vacanza in campagna trasformandola in un'avventura che la porterà alla scoperta di un mondo misterioso, e le farà capire quanta magia può nascondersi dietro qualcosa di semplice come un piccolo fiore. Le lunghe giornate estive si prestano alla scoperta, a dilungare le avventure del pomeriggio fino a scoprire qual è il limite del giorno, quale odore ha la notte quando comincia e che rumore fanno le stelle quando sorgono... State ancora leggendo? Beh allora posate la rivista e correte fuori!

* La Libreria Erickson

Scrivo queste righe l'ultimo giorno di scuola. E mentre il silenzio si è impadronito dei corridoi e delle aule vuote dopo i saluti festosi di questa mattina mi ritrovo a interrogarmi, ancora una volta, su cosa si chieda alla scuola in una società sempre più attraversata dagli egoismi personali e di gruppo. La domanda è cruciale perché la scuola, anche quando la si dimentica, non è solo il luogo della trasmissione di un sapere cristalliz-

Così, mi è tornato alla mente quando, in un maso sopra Bolzano, con un piccolo gruppo di studenti – che avevamo preparato in fretta e furia facendo leggere loro molti libri in poche settimane – incontrammo il grande reporter polacco **Ryszard Kapuscinski**. Era l'ottobre 2006, ma forse è passato un secolo. Le domande dei ragazzi furono pressanti e spaziarono su molti temi, ma nelle sue risposte Kapuscinski tornò in continuazione sulla **sfida dell'alterità**. Co-

sopravvissuto alle guerre che aveva raccontato dal fronte, che aveva scelto di condividere prima di tutto con gli uomini e le donne la tela grezza della loro sofferenza, **raccontava ai ragazzi che alla fine ciò che resta è quanto siamo stati capaci di atti di benevolenza**. Non la ricchezza; non i beni; non il successo personale; non il potere; ma lo sguardo benevolente nei confronti degli altri. Non so se quei ragazzi compresero fino in fondo la portata dell'eredità che Kapuscinski consegnava loro in quel momento; ma è certo che egli indicava quasi profeticamente **una delle più grandi sfide cui avrebbero dovuto far fronte: quella dell'incontro con l'altro**.

«Quando mi soffermo a riflettere sui miei viaggi intorno al mondo – aveva detto qualche tempo prima a Udine – talvolta mi ritrovo a pensare che i problemi più inquietanti in cui io mi sono imbattuto non erano i fronti e le frontiere, non erano le fatiche e i pericoli, bensì una costante insicurezza che mi poneva sempre le stesse domande: di che

tipo sarà, come sarà e come si svolgerà l'incontro con l'Altro, con le altre persone che oggi mi capiterà d'incontrare lungo il cammino? Sapevo infatti che molto, se non tutto, dipendeva da questo. Ogni incontro era un punto di domanda: come si svolgerà? come procederà? come si concluderà? Ogni volta che l'uomo ha incontrato l'Altro, si è trovato di fronte a tre possibilità: poteva scegliere la guerra, poteva circondarsi con un muro, poteva instaurare un dialogo. La mia pluriennale esperienza vissuta tra altri lontani, mi insegna che solo la benevolenza nei confronti dell'altro essere umano costituisce il giusto approccio per far vibrare dentro di lui la corda dell'umanità».

CONTRASTARE IL CINISMO

Questa era la sua preoccupazione: che quei ragazzi che dialogavano con lui in una piccola stube sul Renon comprendessero che la benevolenza è l'unica carta che gli uomini possono giocare per far vibrare nell'altro le corde dell'umanità. E in questa prospettiva aveva

Cosa si chiede oggi alla scuola?

Alla fine dell'anno scolastico

La scuola, luogo protetto nel quale imparare la matematica e allo stesso tempo aprire gli occhi sul mondo, deve interrogarsi ancora su cosa significhi contrastare il cinismo. Ed educare a rimanere umani

di **Alberto Conci**

zato, ma è anche il luogo nel quale si formano i cittadini di fronte alle sfide del proprio tempo.

La scuola, da questo punto di vista, è sempre sulla cresta sottile fra due versanti: quello del suo compito più tradizionale di fornire a bambine e bambini e a ragazze e ragazzi gli strumenti culturali per affrontare al meglio possibile il mondo del lavoro o quello universitario; e quello dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile a partire proprio dalle sfide più urgenti del proprio tempo.

La scuola è queste due cose assieme: è il luogo protetto nel quale imparare un teorema di matematica o lasciarsi stupire dalle pagine dei classici e dal linguaggio della poesia, ed è assieme il luogo degli occhi aperti sul mondo, con le sue sfide e le sue contraddizioni. E qui è importante soprattutto **la scelta della prospettiva:** non è la stessa cosa guardare il mondo con gli occhi degli esclusi o con quello dei privilegiati; e nemmeno mettere al centro la costruzione del bene comune oppure la tutela degli interessi di pochi.



Ryszard Kapuscinski in un momento dell'incontro con gli studenti a Bolzano, nell'ottobre 2006. Da questa foto è stata tratta a copertina di "Ho dato voce ai poveri" che Il Margine ha pubblicato nel 2007 e che è un po' il testamento umano, professionale e spirituale Kapuscinski, affidato agli studenti che l'hanno intervistato nel suo ultimo viaggio, in Italia.

me se sentisse di dover lasciare a loro – morirà a Varsavia pochi mesi dopo – prima di tutto l'eredità di una vita passata a incontrare gli altri. Quest'uomo mite, che aveva vissuto e narrato dall'interno 27 rivoluzioni, che era stato condannato a morte cinque volte, che era





detto loro di aver scelto di «dedicare alla povertà tanta attenzione perché il tratto caratteristico della povertà è il silenzio. La povertà è una condizione di assenza di possibilità d'espressione. I poveri non hanno voce, non hanno accesso ai mezzi per poter raccontare la situazione in cui vivono. Qualcuno deve parlare di loro. È questa la ragione per cui mi occupo dei poveri e della povertà».

Con quale approccio avvicinare gli 'altri

lontani'? E a 'quali altri' rivolgere principalmente la nostra attenzione? Erano questi, dunque, i compiti che Kapuscinski aveva affidato a un piccolo gruppo di studenti di un liceo trentino, in una soleggiata giornata autunnale vissuta con loro nel cuore delle Dolomiti.

Dieci anni dopo il mondo è cambiato. Ma mi accompagna la sensazione che quel-

« La scuola, anche quando la si dimentica, è il luogo nel quale si formano i cittadini di fronte alle sfide del proprio tempo »

/ P'altrui sofferenza / sa dividerne il dolore».

le due domande consegnate agli studenti non abbiano perso di attualità per chi si interroghi anche oggi su cosa significhi nella scuola aprire gli occhi sul mondo. E su cosa significhi contrastare il cinismo ed educare a rimanere umani. Perché «Solo chi indossa tela grezza / sa accogliere in se stesso

Trentosessanta: il Museo Diffuso del '68 a Trento

Un museo a cielo aperto sul Sessantotto trentino

Una piattaforma web e un'app per smartphone/tablet, che permette di seguire il percorso urbano dei luoghi del '68 a Trento, con approfondimenti audio, video e documenti

I 24 gennaio 1966 la Facoltà di Sociologia a Trento, la prima in Italia, venne occupata. Da lì nacquero contestazioni capaci di cambiare l'assetto del polo universitario e di estendersi alla delicata rete di rapporti che connetteva partiti politici, clero e operai. A distanza di 50 anni, l'Associazione Culturale Momo propone "TrentoSessanta. Museo Diffuso del '68 a Trento" per raccontare al grande pubblico, attraverso modalità nuove, un'intera stagione del nostro passato recente: la contestazione giovanile, le occupazioni del movimento studentesco a Sociologia, le manifestazioni degli operai, i cambiamenti del mondo cattolico, la nascita del movimento femminista durante la fine degli anni Sessanta a Trento. I linguaggi ed i nuovi strumenti sono stati scelti proprio per coinvolgere un pubblico ampio sotto il profilo emotivo e cognitivo.

Il Museo Diffuso del '68 a Trento è infatti costituito da una piattaforma web e da un'app per smartphone/tablet; quest'ultima permette di seguire un itinerario urbano in 10/15 tappe: i luoghi sono descritti attraverso una narrazione audio ispirata alle vicende di quel periodo; i luoghi individuati sono infatti collegati uno all'altro dal racconto di Martino, studente liceale, con un fratello iscritto all'Università di Sociologia negli anni della contestazione giovanile: si ripercorrono così i principali fatti accaduti in città.

Per ogni punto del percorso è

prevista una sezione dedicata ad approfondimenti tematici con documenti, video e immagini d'archivio. Una "mappa musicale" consente di ripercorrere le vie del centro cittadino ascoltando la colonna sonora di quegli anni; sono previste poi una sezione con informazioni e immagini d'archivio e una selezione di brevi video-interviste; inoltre, i vari contenuti del museo diffuso possono essere visti anche dal proprio computer di casa.



"TrentoSessanta. Museo diffuso del '68 a Trento" è un progetto curato da Matteo Matassoni, Nicola Mittempergher e Michele Toss per "Momo associazione culturale" ed è sostenuto da Fondazione Cassa Rurale di Trento in collaborazione con il Comune di Trento, "un progetto - spiegano i curatori - che nasce all'esigenza di valorizzare il patrimonio storico, urbanistico e culturale di un territorio. L'intera area di interesse diviene così un museo a cielo aperto sul Sessantotto trentino, dove i contenuti di approfondimento sono fruibili attraverso una piattaforma web e un'applicazione mobile". (c.g.)



GENERAZIONE '68. Sociologia, Trento, il mondo

Il 1968 tra immaginario culturale e una nuova idea di università: è questo il filo narrativo di Generazione '68, la mostra realizzata dalla Fondazione Museo storico del Trentino con l'Università degli Studi di Trento (aperta fino al 15 dicembre 2018) nel luogo simbolo del '68 trentino, la facoltà di Sociologia, oggi Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

Il percorso espositivo, curato da Michele Toss e Sara Zanatta, crea un gioco continuo di rimandi tra la dimensione locale e il contesto nazionale e internazionale, tra il movimento studentesco e i riferimenti culturali della generazione del '68, ancorando così l'esperienza trentina al suo decennio di appartenenza. È una mostra rivolta a chi abbia voglia di "vedere" il '68 attraverso la lente di una generazione che si definì prima di tutto "anti-autoritaria"; un invito agli studenti e alle studentesse a scoprire il fermento intellettuale e politico che 50 anni fa ha animato i corridoi di Sociologia.

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

via Verdi 26 - Trento
da lunedì a sabato, ore 7.40-20.45
Domenica e festivi chiuso
Ingresso libero

Scena prima: Megachirella è una lucertola primordiale, la madre di tutte le lucertole, la più antica mai trovata: è stata scoperta fisicamente nelle Dolomiti e sistemata concettualmente nella storia dell'evoluzione grazie a conoscenze "dolomitiche". E le

Questi due elementi, il fossile "squamato" e la storia del paleoclima, sono al centro di due recenti (2018 e 2017) scoperte scientifiche di grande rilevanza mondiale, effettuate nelle Dolomiti. In comune, oltre allo scenario maestoso in cui sono state realizzate, hanno il fatto di arrivare grazie a team con

numeri molto bassi di visitatori e costi di gestione ritenuti eccessivi per il comune di Predazzo. Si rischiava di disperdere, per residenti e turisti, un patrimonio di cultura, valore, conoscenza e un fattore di attrazione per universitari, studiosi, visitatori interessati alla cultura e non solo allo sci e al paesaggio in senso estetico. Fu il Museo a salvare, almeno temporaneamente, il Museo, perché il Comune di Predazzo ha affidato nel 2014 ai suoi esperti il compito di rilanciarlo. Nell'agosto del 2015 veniva inaugurato il nuovo allestimento, costato due milioni di euro. La promessa di rilan-

Scoperte scientifiche mondiale nelle Dolomiti

Un possibile futuro benessere fatto anche di ambiente, scienza, cultura

Dare valore alla cultura, far conoscere il patrimonio dei musei che mostrano la storia della natura, favorire la produzione scientifica e culturale locale come base di una qualità della vita alta: sono per il nostro territorio le tracce di una evoluzione futura possibile

di Maddalena Di Tolla Deflorian

ricercatori del nostro territorio regionale.

Entrambe provano ancora una volta l'importanza mondiale del meraviglioso ambiente dolomitico, che già nell'Ottocento fu al centro della scienza e cultura mondiale. Forse molti lo hanno dimenticato, e tanti giovani mai lo hanno studiato. Facciamo un passo indietro nel tempo allora (meno grande di quello che ci porterebbe al Permiano, però!).



sono stati attribuiti ben 75 milioni di anni in più di quanto si pensasse prima! Scena seconda: nel Permiano, (260 milioni di anni fa circa) succedevano cose interessanti, ricostruite con studi effettuati nelle Dolomiti (al Bletterbach, che allora stava ai Tropici però), che permettono di capire le dinamiche di estinzione e resistenza del passato anche molto lontano da noi, in condizioni almeno in parte analoghe, di capire cosa era centrale in quelle dinamiche, cosa che potrebbe permetterci di immaginare dinamiche future.

A Predazzo a metà Ottocento si innescò una corsa a studiare le Dolomiti e un dibattito sulla loro origine geologica e in generale sulla geologia della Terra, che portava la periferia delle zone montuose al centro dell'attenzione mondiale (per lo meno di quella parte di mondo che era dedicata alla cultura). Di conseguenza nel 1899 veniva fondato il prestigioso Museo della Geologia di Predazzo, che purtroppo negli ultimi decenni è invece precipitato in una crisi di valorizzazione e fruizione, con



La lucertola primordiale (immagine di Davide Bonadonna) e la storia del paleoclima (a sinistra, il Bletterbach): due recenti scoperte scientifiche (2018 e 2017) di grande rilevanza mondiale (qui accanto anche la copertina della prestigiosa rivista scientifica Nature), effettuate nelle Dolomiti, grazie a team con ricercatori del nostro territorio regionale

cio è stata mantenuta e negli anni il numero dei visitatori è cresciuto costantemente, con esso il programma di attività esterne al museo dedicate sempre alla geologia. L'allestimento su due piani è efficace, del resto





si poteva contare su una incredibile serie di fascinosi e importanti reperti, gelosamente archiviati nei magici cassetti del magazzino, che chi scrive ha potuto visitare. Si trova oggi esposto al museo, ad esempio, l'importante documento originale con il quale lo studioso Marzari Pencati illustrava nel 1820 la sua rivoluzionaria e all'epoca assai contrastata teoria sulla presenza di rocce granitiche infilate in quelle sedimentarie, da lui ritrovate in località Canzoccoli, sopra Predazzo. La diatriba scientifica fra il vicentino senza autorevolezza, a cui la scienza diede poi ragione, e i più affermati e illustri geologi del tempo, che ritenevano impossibile tale situazione, fece storia per la cultura e la scienza. Fra i meravigliosi reperti che si possono vedere in mostra, citiamo l'incredibile (e assai significativa per la scienza) raccolta di resti vegetali della cosiddetta "Pompei del Triassico", composta nella sua completezza da centinaia di pezzi, ritrovati sul Massiccio del Latemar. Questo è solo un esempio di quanto passò da questi luoghi. Predazzo fu al centro degli Eventi, allora.

Cosa collega la storia di successo del Museo di Predazzo con le recenti scoperte? **Un'idea di futuro, di territo-**

rio, di valore riconosciuto e anche di turismo.

I team di ricerca del Muse hanno potuto dare un contributo essenziale alla ricerca mondiale da un luogo periferico, perché negli anni, nonostante le varie crisi, questo territorio, baciato da soldi, autonomia, ma forse anche per questo da troppe tentazioni, non ha disperso del tutto le sue competenze. Gloriosa e illuminata è la storia dei Musei civici di Trento e Rovereto, oggi divenuti Muse e Fondazione, e di quello di Predazzo, anch'esso nato come un ente civico, laddove prima era il famoso Albergo la Nave d'oro, luogo dove i geologi dormivano e discutevano. Sorsero tutti e tre nell'Ottocento. Alle nuove generazioni spetterà preservarne brillantezza, importanza, finanziamenti, riconoscimento.

Dare valore alla cultura, far conoscere lo straordinario patrimonio dei musei e dei territori che mostrano la storia della natura, potenziare e favorire la vitalità della produzione scientifica e culturale locale come base di una qualità della vita alta: sono le tracce di una evoluzione futura possibile, in Dolomiti. Chissà cosa troveranno di noi eventuali futuri paleontologi extraterrestri... chissà se scopriranno che siamo stati sapienti.



Nel parco del Muse, un enorme T-Rex in scala 1:1 (12 mt - 5 metri) che "accoglierà" i visitatori grandi e piccini... con le fauci spalancate!

È stato un sogno, una promessa, ora è una certezza: il MUSE Museo delle Scienze di Trento è oggi riconosciuto come una realtà di successo a livello internazionale, capace di attrarre oltre 500.000 visitatori all'anno e di continuare a stupire e a emozionare.

La sua struttura luminosa e leggera, la firma illustre di Renzo Piano e i mille eventi, attività e mostre che offrono sempre nuovi stimoli per riflettere e opportunità per trascorrere il tempo in un contesto culturale di qualità, ne riempiono le sale e gli spazi condivisi con il suono di infinite voci, lo scalpiccio di mille piedi e il pensare di altrettante teste.



Il Cercapadrone Adottate e non comprate!

Sulla pagina facebook "Trentino adozioni animali" si trovano numerosi appelli per l'adozione di cani, gatti, conigli, pappagalli e altri animali: se si amano gli animali è sempre meglio adottare e non comprare!

Anche la seguitissima pagina TRENTINO Animali smarriti aiuta decine di cani, gatti e altri animali a ritrovare la via di casa. In caso di smarrimento del vostro cane o gatto, suggeriamo di avvisare sempre forestali, carabinieri e comune, e di chiedere aiuto alle associazioni del vostro territorio.

Adozione del mese: Aron, sette mesi di energia

e simpatia, **bello** dorato e tigrato, con pelo lungo e morbido, pesa 20 kg. Socievole, giocoso, pacifico con gli altri cani e i gatti, un po' timido con gli estranei. È stato salvato da una discarica; si trova in Trentino. Per info e adozione 349/2302344 (no sms, solo chiamate dirette, se non rispondiamo per alcune volte inviare sms per fissare appuntamento telefonico) o via mail a trento@associazioneilcercapadrone.org

Per aiutare l'associazione Il Cercapadrone onlus ad accudire altri cani, potete donare su paypal segreteria@associazioneilcercapadrone.org o sul conto bancario **Banca Prossima** iban: **IT64P0335901600100000122508**, causale "animali Trento cooperaz". Avvisate su trento@associazioneilcercapadrone.org, per essere ringraziati.

GHIACCIAI

Il 6 luglio il MUSE inaugura una nuova mostra dedicata al ritiro dei ghiacciai

Una mostra per quantificare il ritiro dei ghiacciai, descrivere il fenomeno del cambiamento climatico e raccontare al visitatore **gli studi in corso sulle masse glaciali, soprattutto in Trentino**, senza tralasciare sguardi globali e i legami tra ghiacciai e uomo. In esposizione, oltre ai contenuti su pannelli accompagnati da spettacolari immagini, 4 postazioni video sui temi dell'arte, Avventura, Natura e Ricerche glaciali.





Muse, Museo delle scienze Festa di compleanno (con dinosauro)

Il 27 luglio il Muse celebra la sua quinta festa di compleanno: uno spettacolare evento a ingresso libero

Quest'estate, il sogno prende nuovamente forma, grazie a una festa per celebrare il quinto compleanno del museo che darà vita a un vero e proprio spettacolo nello spettacolo.

Venerdì 27 luglio, a cinque anni esatti dalla sua inaugurazione, il MUSE regala a tutti i cittadini, gli appassionati di scienza e natura e i turisti un pomeriggio dedicato all'intreccio fra saperi, con un programma di attività, eventi, laboratori e musica.

Un evento a ingresso libero, dove il MUSE si moltiplica, si trasforma, gioca e amplifica la sua vocazione di luogo di conoscenza e socialità aperto a tutti. Un regalo per le tante persone rimaste in città, ma anche un modo piacevole di farsi conoscere ai turisti e a chi non lo ha ancora visitato.

DINOSAURI E REALTÀ AUMENTATA

Tra le principali attrazioni della giornata, Dinosauri e realtà aumentata. Dalla preistoria al presente tecnologico e interattivo! Soprattutto per i più piccoli - grazie alle loro dimensioni sproposi-

tate, ai denti aguzzi, alla mole gigantesca e alla ferocia con la quale vengono rappresentati - i dinosauri sono sinonimo di mistero e di attrazione.

Al MUSE, insieme agli esperti paleontologi, sarà possibile scoprire quali animali abitavano la Terra prima dell'arrivo dell'uomo.

Da non perdere, nel parco, un enorme T-Rex in scala 1:1 (12 mt - 5 metri) che "accoglierà" i visitatori grandi e piccini... con le fauci spalancate!

All'interno del museo, **AUGMENTED REALITY**, rettili e dinosauri prendono vita grazie a un nuovo progetto di realtà aumentata.

ECLISSI TOTALE DI LUNA

Per gli appassionati di astronomia, grazie a potenti telescopi e alla guida di astronomi esperti, nel parco sarà possibile osservare la speciale eclissi totale di luna. **Uno spettacolo rarissimo ed eccezionale, perché sarà l'eclissi più lunga degli ultimi 100 anni!**

L'evento astronomico vedrà la **Luna e Marte** protagonisti di un incontro ravvicinato che inizierà tingendo la Luna di rosso.

Si riapre ai visitatori, con l'arrivo dell'estate, il Riparo Dalmeri: **fino al 9 settembre 2018**, grazie alle visite guidate che si terranno ogni domenica e mercoledì **15 agosto**



RIPARO DALMERI

Nell'accampamento dei cacciatori preistorici

Visite, appuntamenti ed eventi dell'estate

(ore 11-13 e 14-16) sarà possibile visitare, accompagnati da un esperto del MUSE, l'affascinante sotto roccia, nel quale sono state rinvenute oltre 250 pietre dipinte con ocre rosse e i resti di una capanna preistorica risalente a 13.000 anni fa.

Durante i pomeriggi dell'**8 e 22 luglio, 5 e 19 agosto e 2 settembre** l'Associazione Guide Altopiano offrirà inoltre un'escursione naturalistica sulla Piana della Marcesina, con percorsi dedicati ai Cippi della Marcesina, alle Torbiere della piana e al Labirinto di pietra, un vero e proprio "labirinto di roccia" dove, all'interno delle insenature naturali, si sono scritte alcune pagine di storia vissuta: sulle pareti si trovano infatti le iscrizioni di pastori e briganti, soldati e "antichi"



passanti. **Sabato 4 agosto alle 20.30** "Sotto le stelle della Marcesina" in collaborazione con astronomi MUSE per capire se le stelle che vedevano i

cacciatori-raccoglitori che 13.000 anni fa frequentavano il Riparo Dalmeri, sono le stesse che vediamo noi oggi.

Domenica 5 agosto, torna la "Festa della montagna" organizzata in collaborazione con i vigili del fuoco di Tezze Valsugana.

Situato al margine settentrionale dell'Altipiano di Asiago in terra trentina, il **sito preistorico del Riparo Dalmeri** (1.300 m s.l.m.) è stato oggetto di 20 anni di scavi continuativi da parte del MUSE. La ricerca ha restituito - tra gli altri reperti - il più ricco corredo di **pietre dipinte mai rinvenuto nei siti preistorici europei e i resti di una capanna** dove i nostri antenati preistorici cacciavano, macellavano la carne e vivevano circa 13.000 anni fa. I rinvenimenti e le ricerche condotte su questo sito hanno permesso per la prima volta di leggere le stagioni e **le abitudini di vita dei clan preistorici che frequentavano le valli alpine verso la fine dei tempi glaciali.**

Info

Muse - Museo delle Scienze
www.muse.it /0461 270311



Anteprima Festival Oriente Occidente 2018 Lungo la nuova via della seta

Il festival internazionale della danza animerà Rovereto dal 31 agosto al 9 settembre e anche il CID si prepara ad ospitare i molti artisti che ne calcheranno i palcoscenici

Dal 31 agosto al 9 settembre appuntamento con la nuova edizione del Festival Oriente Occidente, sempre attento alle cruciali connessioni tra l'arte e i fenomeni culturali, economici, sociali che plasmano il mondo in cui viviamo. La Nuova Via della Seta è il tema dell'edizione 2018 del Festival. La **Nuova Via della Seta** è un imponente progetto infrastrutturale lanciato nei mesi scorsi dal premier cinese Xi Jinping **per collegare la Cina con il resto del mondo**. Il riferimento è all'antica Via della Seta aperta da Marco Polo e lungo la quale per secoli l'Oriente ha dialogato pacificamente con l'Occidente. Il tema verrà indagato ospitando compagnie primarie di danza dell'Est e dell'Ovest del mondo, dal Giappone alla Cina, dalla Corea del Sud all'Europa del Nord,

dalla Spagna all'Italia. Parallelamente si approfondiranno le connessioni tra danza e architetture urbane, arti visive, inclusività, formazione e innovazione. Per un festival che si propone come "incontro di culture" in una città, Rovereto, che ne è viva testimonianza. L'edizione 2018 di Oriente Occidente vivrà a Rovereto dal 31 agosto al 9 settembre in diversi luoghi, teatrali e non, della città. Teatro Zandonai e Auditorium Fausto Melotti, ma anche gli spazi del Mart, la ex Manifattura Tabacchi e nelle piazze e nelle strade del centro storico. La biglietteria online e telefonica aprirà a partire da martedì 19 giugno, mentre quella fisica sarà in Corso Rosmini dal 7 agosto.

Inoltre tornerà a Rovereto (7, 9 e 11 agosto) la **Compañía Sharon Fridman** con la nuova produzione di "A piedi nudi. 100 anni dalla fine della guerra". Lo spettacolo rappresenta la speciale anteprima del

Festival Oriente Occidente 2018 e sarà realizzato con il contributo di 60 performer volontari del territorio.

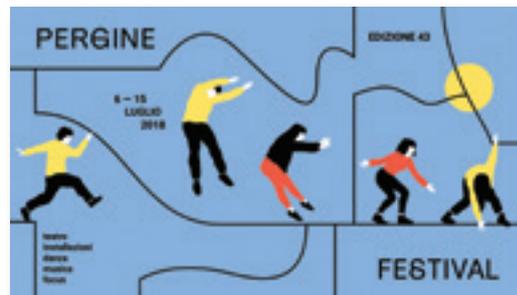
Le sale del CID Centro Internazionale invece ospiteranno, oltre alle numerose residenze di artisti alla ricerca di un contesto nel quale esplorare e far crescere le loro nuove produzioni, anche alcuni workshop rivolti alla cittadinanza.

L'artista associato di Oriente Occidente **Salvo Lombardo** ha appena chiuso la call per la ricerca di un gruppo di danzatori volontari per partecipare alla sua nuova produzione "Excelsior". Lo spettacolo sarà presentato l'1 settembre nell'ambito del Festival.



Torna tra il 6 e il 15 luglio Pergine Festival, la rassegna organizzata da Pergine Spettacolo Aperto, che quest'anno raggiunge la sua 43ª edizione.

Una nuova direzione artistica guidata da Carla Esperanza Tommasini e un percorso di trasformazione intrapreso alcuni anni fa, danno al Festival di Pergine un nuovo volto: **quest'anno, più che mai il festival "abita" la città**: Pergine e i perginesini diventano i veri protagonisti del programma del Festival **che invita sempre di più alla partecipazione**.



Che cosa ci fa sentire parte di un gruppo, di una comunità? Quali relazioni facilitano la creazione di una comunità inclusiva e aperta all'ascolto? Cosa c'è alla base dei rapporti umani, siano essi individuali o sociali? Come ripensare le idee di appartenenza e di relazione attraverso le pratiche artistiche? Pergine Festival si propone di rispondere a questi interrogativi con un programma che invita la città e i suoi abitanti ad esserne protagonisti.

Tra le proposte che più rendono concreto questo spirito del Festival c'è il progetto "A Manual on Work and Happiness" della compagnia portoghese malvoadora e testo di Pablo Gisbert, **un'indagine sul rapporto tra lavoro e felicità costruito in forma di manuale**: venti abitanti di Pergine parteciperanno ad una residenza artistica per la produzione dello spettacolo, in scena il 6 luglio alle 21 al Teatro Comunale.

Anche la regista friulana Eleonora Pippo porterà a Pergine la sua creazione people-specific: **"Le ragazzine stanno perdendo il controllo. La società le teme. La fine è azzurra"**, sarà infatti realizzato con un gruppo di ragazze locali under 18 (venerdì 13 luglio, ore 20.30, Teatro Don Bosco).

Fortemente legato alla città il progetto di Circolo Bergman: un percorso audio-guidato dal titolo **"Stanze"**, **all'interno del palazzo storico Gentili Crivelli, finora mai aperto al pubblico**, che andrà a raccontare poeticamente i personaggi di una famiglia nobile di Pergine Valsugana (tutti i giorni alle ore 18, 20 e 22). Ancora seguendo il filo rosso della partecipazione, **"Atlas Pergine"**, una produzione di Pergine Festival, curata dalla fotografa trentina Elisa D'Ippolito: un viaggio fotografico, **un insieme di ritratti, che racconteranno la comunità perginese** in una mostra allestita in Sala Maier per l'intera durata del Festival. Anche il nuovo lavoro del collettivo romano Dynamis, **"M"**, in scena sabato 7 luglio



Si concentra sulla paura **“Il desiderio segreto dei fossili”**, il lavoro dei Maniaci d'amore, in scena al Teatro Don Bosco, giovedì 12, alle 21.30, e lo stesso giorno (alle 20.30 e alle 22, ex Rimessa Carrozze), Claudia Castellucci/Societas presenta **“Verso la specie”**, spettacolo in cui il linguaggio viene annullato per lasciare lo spa-

gli oggetti sonori interattivi firmati da Azione Improvvisa_Ensemble.

Uno speciale appuntamento a sostegno della creatività locale sarà dedicato a **La vetrina delle idee**, progetto frutto della collaborazione tra Servizio attività culturali della Provincia autonoma di Trento, Fondazione Caritro, Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino e Unione Interregionale Triveneta Agis: tre studi teatrali delle compagnie selezionate attraverso il bando promosso dal progetto, saranno presentati in

6-15 LUGLIO 2018: 43° PERGINE FESTIVAL

Un invito a partecipare (da protagonisti)

Teatro, installazioni, danza, musica. Il teatro è la città stessa, con i suoi luoghi, le storie, le persone, in un intreccio nuovo di relazioni. Un invito all'incontro, vivendo e sperimentando l'arte

anteprima al Teatro Don Bosco. Sono stati scelti i progetti presentati da TrentoSpettacoli, EvoèTeatro e Incontri internazionali di Rovereto – Oriente Occidente.



zio ai corpi in movimento. Ai grandi nomi del teatro si aggiungono artisti emergenti come Muna Mussie e Gironi/Garau e una nuova sezione **“visionaria”**, inaugurata con le opere di Mária Júdová & Andrej Boleslavský e di Marta di Francesco, che utilizzano le tecnologie della Virtual e Mixed Reality. Saranno inoltre presenta-

Pergine Spettacolo Aperto
Tel. 0461 530179
info@perginfestival.it
www.perginfestival.it

alle 21 presso la ex Rimessa Carrozze, si inserisce perfettamente nella dimensione partecipativa.

Sabato 14 luglio sarà invece in scena **“Birdie”**, della compagnia catalana Agrupación Señor Serrano, vincitrice nel 2015 del Leone d'argento per il teatro, e domenica 15 alle 20.30 al Teatro Don Bosco ecco **“Happy Hour”**, la nuova scrittura di Cristian Ceresoli, interpretata da Silvia Galleranno e Stefano Cenci, per la regia del danese Simon Boberg: ambientato in un mondo presente, qui l'idea di appartenenza viene ribaltata per diventare una forma di allegro totalitarismo. Lunedì 9 luglio al Teatro Comunale lo spettacolo di Giuliano Scarpinato **“Se non sporca il mio pavimento. Un Melo”**, ispirato a un fatto di cronaca nera, evidenzia i lati oscuri delle relazioni umane. Sul rapporto a due si concentra il lavoro di Dante Antonelli, **“Duet - Quanti siamo davvero quando siamo noi due?”**, domenica 8 luglio alle 20.30 presso l'ex Rimessa Carrozze.



ti le produzioni dei vincitori del Bando Open /// **Creazione Contemporanea** alla ricerca di progetti che sviluppino un dialogo con gli spazi urbani e i cittadini di Pergine Valsugana, in una valorizzazione dei luoghi e della sfera pubblica: le incursioni di danza urbana del gruppo vicentino Dance Makers; **“Nuovo Cinema 500 #Pergine”** di Full of Beans, che prevede la realizzazione di un documentario partecipativo su Pergine e l'installazione di una piccola sala cinematografica per due allestita in una vecchia 500; l'installazione urbana nomade **“Micù - Macchinario inutile di consapevolezza urbana”** degli architetti trentini Quasar675 e **“Kites”**,



Carta In Cooperazione

Per i Soci possessori di

Carta In Cooperazione:

- biglietto d'ingresso a tariffa ridotta (9 € anziché 12 €) per i seguenti spettacoli teatrali:
 - Agrupación Señor Serrano (ES) | Birdie
 - Cristian Ceresoli/Simon Boberg | Happy Hour (secondo studio)
 - Circolo Bergman | Stanze
 - Dante Antonelli/COLLETTIVO SCHLAB | Duet
 - Dynamis | M2 (in 50 minuti)
 - Eleonora Pippo | Le ragazze stanno perdendo il controllo. La società le teme. La fine è azzurra
 - Gironi/Garau | CTRL Zeta
 - Giuliano Scarpinato | Se non sporca il mio pavimento. Un melò
 - Malavoadora (PT) | A Manual on Work and Happiness
 - Maniaci d'Amore | Il desiderio segreto dei fossili
 - Muna Mussie | Milite Ignoto
 - Societas/Claudia Castellucci | Verso la Specie

Lo sconto non sarà valido sul **“biglietto unico”** a 5 € (biglietto per performance non soggette a riduzione).

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Un viaggio introduttivo all'arte dei giardini e alle sue espressioni trentine, alla scoperta di un patrimonio prezioso ma ancora poco conosciuto, seducente e fragile, spesso a rischio. Grazie al lavoro della Soprintendenza per i beni culturali, in Trentino sono stati recentemente censiti e studiati **circa 150 parchi**

Trento, Palazzo delle Albere Giardini ritrovati

Spazi e caratteri delle architetture verdi in Trentino



e giardini storici, di varie epoche e tipologie: una serie ampia e peculiare che agli esempi più celebrati affianca realtà più nascoste, portate alla ribalta grazie al doppio volume *Parchi e giardini storici in Trentino: tra arte, natura e memoria* (2016), primo contributo multidisciplinare alla conoscenza d'insieme di queste architetture vegetali, in equilibrio tra natura e artificio.

E ora la mostra "Giardini ritrovati. Spazi e caratteri delle architetture verdi in Trentino",

Galleria Civica Trento, 14 luglio 2018 / 14 ottobre 2018 VICINO MA NON QUI

Percorsi di creatività trentina

"Vicino ma non qui" porta a Trento, per la prima volta tutti insieme, quegli artisti trentini, di nascita o di origine, che hanno costruito la propria carriera internazionale in altri contesti territoriali, in Italia e all'estero.

La Galleria Civica presenta le ricerche culturali di chi si trova ad abitare – idealmente e fisicamente – in un altrove non solo geografico. Una mostra che accorcia le distanze, un viaggio tra gli eterogenei linguaggi della cultura

ideata dalla Soprintendenza e organizzata con il sostegno del Servizio attività culturali e del Servizio per il sostegno occupazione e la valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento, in collaborazione con il Castello del Buonconsiglio, Monumenti e collezioni provinciali e la Trentino Film Commission.

L'esposizione trova spazio nelle sale di **Palazzo delle Albere**, in rapporto con la storia illustre dell'edificio, villa principesca già al centro di un fitto tessuto di campi, orti e giardini; grazie alla collaborazione del Servizio foreste e fauna, sarà evocato il viale alberato che collegava l'accesso monumentale dei Tre Portoni con la residenza suburbana.

Il percorso, a cura di Lia Camerlengo, Katia Malatesta e Alessandro Pasetti Medin, ha preso forma in dialogo con gli architetti paesaggisti Claudio Micheletti, Cesare Micheletti e Loredana Ponticelli di A²Studio, autori del progetto espositivo. Il risultato è una proposta che invita ad attraversare il territorio provinciale illustrandone i principali giardini di castelli, di ville e di palazzi, accanto ai grandi parchi pubblici e termali; ma anche a familiarizzare con l'architettura del verde e le sue regole, a partire dalla nozione di giardino come bene progettato, costruito, coltivato e all'occasione restaurato, nei casi non rari di deperimento e rovina.

La mostra sarà aperta fino al 2 settembre 2018 con orario 10-18 (mar-ven) e 10-19 (sab-dom); lunedì chiuso. L'ingresso è libero.



contemporanea, dalle arti visive alla letteratura, dal cinema alla musica, dall'architettura al design.

Il progetto è curato dall'artista trentino Luca Coser, docente all'Accademia di Belle Arti di Brera, con i curatori della Galleria Civica, Margherita de Pilati, Gabriele Lorenzoni.



Castello del Buonconsiglio MADONNA IN BLU

Una rara scultura veronese del Trecento

I recenti restauri, condotti in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Culturali di Trento, le hanno restituito le splendide cromie originali, evidenziando la stesura originale dell'azzurrite, che ne fa un unicum nel panorama artistico nazionale, e delle decorazioni in oro. Di qui la denominazione di *Madonna in blu* data alla magnifica scultura, tra le pochissime testimonianze rimaste di scultura lapidea veronese del Trecento a Trento.

Dal 22 giugno l'antica effigie sarà collocata all'interno del rinnovato percorso museale del Castello del Buonconsiglio; attraverso il progetto **Cammei**, si proporranno all'attenzione del pubblico opere del patrimonio museale e sino ad oggi trascurate dagli studi, e Cammei sarà intitolata anche la collana di pubblicazioni che approfondiranno le conoscenze su ciascuna delle opere così indagate. La **Madonna in blu** sarà presentata evidenziando sia il suo contesto storico, che la lega al **soppresso convento dei padri agostiniani di San Marco in Trento**, sia quello iconografico: il tema raffinatissimo è quello della *Madonna della rosa*.

Della **Madonna della rosa**, ora ridefinita la **Madonna in blu**, è noto solamente un altro esempio in sede trentina: la **Madonna allattante**, molto probabilmente proveniente dalla cattedrale di Trento ed ora nel Museo Diocesano Tridentino opera del cosiddetto "maestro del sorriso".



NEL NOME DELL'UMANITÀ

di Riccardo Petrella, ed. Il Margine, Trento 2017

“Riccardo Petrella è un punto di riferimento centrale per coloro che non hanno ancora rinunciato a costruire - in termini di valori e ideali: solidarietà, eguaglianza, giustizia sociale, partecipazione - la governabilità della globalizzazione”. Così Roberto Savio, citando Papa Francesco, introduce questo volume; e chiude: *“Sarà interessante, fra quindici anni, vedere quanti saranno costretti ad ammettere che le analisi e le azioni di Petrella non erano poi lontane dal corso della storia”.* La serrata riflessione sociale ed economica di Petrella incomincia documentando la ‘militarizzazione del mondo’, ‘la predazione delle risorse globali’. Le cause? *“La nostra tesi è: l'umanità assente”*, in nome di Dio o in

nome del popolo o in nome del denaro. Se ne deve e se ne può uscire. Il titolo completo nell'edizione originale suggerisce audacia: *Au nom de l'humanité. L'audace mondiale.* E nella conclusione di questo denso e stimolante lavoro Petrella propone tre obiettivi audaci: Dichiarare illegale la povertà, Bandire la guerra, Mettere fine alla finanza attuale. Obiettivi possibili, in funzione di una governabilità mondiale, se si premettono due priorità: Costruire la cittadinanza universale, Realizzare la democrazia planetaria. Un progetto da orizzonti vasti, ineludibile.



Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento

QUATTRO ORCHIDEE, UNO PSICOPATICO...

di Andreana Castelli, ed. Pegasus Edition, Rimini 2018

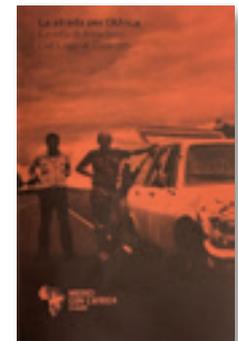
Andreana Castelli si è laureata, con il massimo dei voti, in lingua e letteratura inglese. Lei, cresciuta in un piccolo paese del Trentino circondato da boschi e laghi, Terlago, là tuttora vive e lavora, comunicando cultura, socialità e storia del proprio territorio. Dunque, apertura su orizzonti vasti, ma con radicamento nelle vitalità plurime delle piccole cose. Come in questo suo romanzo (un thriller), dove narra le vicende di uno psicopatico: uscito da un luogo di cura, fa il venditore di minuterie porta a porta; alloggia alla locanda Le Quattro Orchidee, luogo tranquillo, tra gente eccentrica e qualche delitto. L'autrice vi riversa le conoscenze apprese negli studi universitari, conclusi con una tesi

su *Hamlet: il discorso della follia*. La narrazione è uno scorrere di personaggi fatti a modo loro, ciascuno con una propria vita che interseca la vita degli altri, ciascuno con una propria follia. Il protagonista - lo psicopatico, autentico perché ufficializzato -, è pieno di buoni propositi, ma *“dovendo confrontarsi con i demoni mai sopiti della propria malattia mentale, li vede spazzati via da una serie di eventi terribili”*: le persone del paese, con le quali viene a contatto nel suo lavoro, spariscono senza lasciare traccia.

LA STRADA PER L'AFRICA

di AA.VV., ed. Publistampa, Pergine V. 2017

CUAMM sta per Collegio Universitario Aspiranti e Medici Missionari. È tra le maggiori organizzazioni non governative sanitarie italiane per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Ne ha fatto parte il medico Anacleto Dal Lago, che dei suoi 91 anni (1923 - 2014) la maggior parte li ha spesi in Africa - insieme alla moglie Bruna - curando la gente del Kenia. *“Un uomo di poche parole, tanto concreto e schivo quanto determinato e tenace nell'affrontare con passione il suo lavoro”.* E di tenacia e passione ce ne voleva in un paese estremamente difficile, socialmente e politicamente. Dal Lago scriveva: *“Sono convinto che tempi molto tristi si stanno preparando per questo popolo, al quale non resta che imparare a sballare e a pagare da soli. È triste ma è così. Comunque ogni barlume di libertà è già sparito”.* Era il 1966. Continuò la sua opera da precursore, fino a diventare autorevole punto di riferimento per gli interventi dei Medici con l'Africa. Nel silenzio, nella discrezione, nel fare. In quello scorcio di secolo, ma tutt'oggi maestro e stimolo, perché *“l'eredità di Anacleto Dal Lago è viva, e sono vivi i suoi valori”.* Eredità e valori ben documentati in questo volume, scritto da chi l'ha conosciuto o studiato o scoperto nelle testimonianze del popolo keniota.



SPLENDIDO SUDTIROLO

di Maurizio Capobussi, ed. Curcu Genovese, Trento 2018

e l'intorno territoriale; una scheda dà il luogo di partenza e di arrivo, i mezzi di trasporto, le altimetrie; le molte fotografie anticipano quel che si può godere in diretta. Per esemplificare: dal Museo dell'Alpe sull'altipiano del Renon, al sorprendente Castel Presule e a Schloss Churburg con la più grande armeria privata d'Europa; il canyon del Bletterbach; le vie ferrate verso le Torri del Vaolet, verso il Sassopiatto; le creste di Maserè, la Roda di Vael; il gruppo dello Sciliar e del Catinaccio; il lago Gollersee, il laghetto di Wuhn e di Monticolo, il grande lago di Caldaro. E poi il fascino del passato, in armonia con l'attualità: Bolzano, Merano, Glorenza, Novacella, Pietralba... *“Tutte le escursioni raccolte in questo volume sono state attentamente documentate”.* Maurizio Capobussi è un giornalista esperto di montagna e specializzato in fotografia; è autore di numerose guide escursionistiche, dove riversa passione e sensibilità, come in questa.



“30 gite a piedi e in auto, ai laghetti, borghi e cime dell'Alto Adige”. Un richiamo alle bellezze di una terra *“dalle mille emozioni”*, con l'invito a visitarle. Ogni itinerario è illustrato da informazioni storiche, geografiche, antropologiche, culturali; una cartina indica le percorrenze

Gli italiani sono uno dei popoli più longevi al mondo, questo grazie anche alla dieta mediterranea che trova nell'Italia una delle sue culle, con una cultura gastronomica che, per fantasia gusto e varietà, è di primo piano nell'intero bacino del Mediterraneo.

Nel dare indicazioni sul come affrontare al meglio l'estate suggerisco innanzitutto di valorizzare la nostra tradizionale cultura alimentare, talmente preziosa da essere inserita dall'Unesco nella lista del Patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Certamente rispetto a decine di anni fa ci

sulta determinante "con chi" si mangia: per accontentare il desiderio di un nipotino si è disposti a lavorare mezza giornata, mentre se si è soli diventa enormemente più difficile trovare gli stimoli per prendersi cura di sé stessi, anche attraverso la dieta.

Credo che queste osservazioni siano più rilevanti rispetto ad informazioni tecniche, tra queste menziono solo **l'aumento della quota proteica per l'anziano**, suggerita nelle ultime linee guida elaborate dalla Società italiana di nutrizione umana. L'indicazione contenuta nei Larn (Livelli di assunzione di riferimento di nutrienti ed energia

Terza età, cosa mangiare d'estate?

Bene la dieta mediterranea, aumentando però la quota proteica. Poi attenzione all'idratazione. E per i crampi muscolari tanta frutta e verdura

di **Michele Sculati**,

medico, specialista in scienza dell'alimentazione, dottore di ricerca in sanità pubblica



muoviamo molto meno, questo è ancor più evidente nell'anziano, dunque le porzioni vanno limitate; anche per quanto riguarda l'olio extravergine, uno dei simboli della dieta mediterranea, la moderazione ed il buon senso nell'utilizzo sono preziosi oggi come allora.

Durante la terza età si ha più tempo a disposizione, diviene possibile preparare pietanze che necessitano di tempo e dedizione; tuttavia alle volte manca lo stimolo motivazionale: si cucina con cura se ci sono altre persone, ma non solo per sé stessi. Alle volte ri-

per la popolazione italiana), è di passare da 0,9 a 1,1 grammi per kg di peso corporeo. Tale aumento è utile per contrastare un fenomeno chiamato sarcopenia, ovvero la naturale perdita di massa muscolare che progressivamente avviene nell'anziano; questo non significa che si debba consumare più carne o addirittura integratori nutrizionali: nelle basi della dieta mediterranea troviamo le risposte.

Pochi ricordano che la pasta non è solo ricca di carboidrati, ma è fonte di proteine, che arrivano al 14% se prodotta con buona semola di grano duro; se poi si considerano preparazioni tradizionali come pasta e ceci o fagioli abbiamo il fenomeno di complementarità proteica tra cereali e legumi, ottenendo un mix di buona qualità.

L'anziano soffre maggiormente il caldo anche perché con il caldo la pressione si abbassa, e molte persone sono in terapia antipertensiva; a questo si aggiunge che l'elasticità dei vasi sanguigni si riduce con l'età, rendendo più difficile per il nostro corpo mantenere valori costanti di pressione. **Mantenere una buona idratazione risulta cruciale**, si suggerisce di bere 2 litri di acqua al giorno, ma questo può variare molto in base alla temperatura ed alle attività svolte durante la giornata. Un valido indicatore dello stato di idratazione che può essere controllato più volte al giorno è il semplice colore dell'urina: se è giallo paglierino va bene, anche se durante l'estate sarebbe preferibile fosse

Dieta mediterranea alpina: ecco gli ingredienti

Uno studio clinico in Euregio per combattere l'obesità

È stato presentato l'11 giugno a San Michele il progetto Ambiente Alimenti e Salute (EFH-Environment, Food and Health), che punta a promuovere l'invecchiamento in salute e la lotta all'obesità nell'Euregio con un approccio multidisciplinare basato sulla qualità nutrizionale del cibo e la sostenibilità.

Con il coinvolgimento delle aziende sanitarie di Trento e Bolzano saranno somministrati per 6 mesi 3 tipi di dieta a 249 soggetti obesi suddivisi in 3 gruppi di età compresa tra 18 e 65 anni, tra cui appunto una dieta "mediterranea alpina" cioè una dieta che segue i principi della dieta mediterranea, coniugandola con prodotti tipici della filiera agro-alimentare alpina.

È scientificamente dimostrato che la dieta mediterranea apporta benefici su malattie metaboliche, infiammatorie e dell'invecchiamento grazie a fibra alimentare, polifenoli, acidi grassi e fonti proteiche. Tra gli alimenti regionali sono inclusi minestrone di verdure con segale e farro (con verdure della Val di Gresta, IGP e cereali Regiokorn), vellutata di verdure, crauti, pesce di fiume (trota e salmerino alpino), olio extravergine di oliva del Garda Trentino, mele e snack di mela, formaggi magri (Trentingrana e/o Spressa) e yogurt magro (Latterie Alto Adige), carne rossa, snack a base di piccoli frutti, snack a basso indice glicemico con noci del Bleggio.

Fare un inventario delle produzioni di elevata qualità nutrizionale dei territori alpini che sono più in linea con i dettami della dieta Mediterranea permetterà di testarli nel contesto del contrasto all'obesità, con la finalità ultima di identificare percorsi alimentari sostenibili che passano per un oculato uso dei cibi locali, promuovendone la disponibilità e identificando i prodotti ricchi in composti attivi essenziali e che possono far parte di uno stile di vita sano idoneo a mantenere lo stato di salute. (fonte: Ufficio Stampa Pat)

tendente al bianco; se diventano giallo scuro significa che dobbiamo bere di più.

I crampi muscolari sono un altro problema frequente in estate, e la soluzione non è negli integratori di potassio, ma nel **consumo abbondante di porzioni di frutta e verdura**. Così il vecchio "orto" può diventare una risorsa. (consumatori.e-coop.it)



dalla progressiva estensione della campagna "Alleviamo la salute", voluta da Coop per combattere il fenomeno dell'antibiotico resistenza (di cui abbiamo più volte parlato su questa rivista) e dell'eccessivo e inappropriato uso di questo tipo di farmaci

SI ALLARGA L'OFFERTA DELLA LINEA ORIGINE COOP Quante virtù in quei salumi

Sono 18 le referenze disponibili derivanti da animali allevati senza uso di antibiotici negli ultimi 4 mesi di vita. E in più sono prodotti di origine 100% italiana e senza utilizzo di Ogm

Quando la linea di prodotti a marchio Coop Origine è nata, ormai 2 anni fa, le premesse (e le promesse) erano chiare. Come proprio sulla nostra rivista spiegava il responsabile del prodotto a marchio di Coop Italia, **Roberto Nanni**: «Far nascere la linea Origine è per noi un modo per confermare e rilanciare quegli elementi di distintività che sono alla base del nostro modo di rapportarci con i soci, con le famiglie ed i consumatori. Giustamente l'attenzione verso alcune problematiche è aumentata. Si tratta di un cambiamento strutturale nell'atteggiamento e nelle scelte. E noi vogliamo dare una risposta a questo cambiamento, perché siamo in grado di offrire il **massimo di garanzie** sul piano igienico sanitario, della qualità e con il massimo di trasparenza.

Coop è in grado di raccontare al consumatore da dove vengono le materie prime, come sono stati alimentati gli animali e quali controlli svolti e dove è avvenuta la lavorazione. La linea Origine consente di ricostruire la storia di ogni prodotto con una rintracciabilità totale».

A questa premessa sono seguiti i fatti, tanti fatti, concreti, precisi e verificabili. Ad esempio, è il tema che affrontiamo oggi, parlando di salumi Coop può dire che la linea Origine propone **18 referenze**, tra affettati, salami interi, pancetta a cubetti e wurstel (vedi box) tutti provenienti da suini allevati **senza l'uso di antibiotici** negli ultimi 4 mesi di vita.

Questo risultato deriva

con gravi conseguenze anche per la salute umana.

Il primo capitolo della campagna "Alleviamo la salute", avviato a maggio del 2017, è stato quello che ha consentito, su base annua, di riuscire ad allevare e poi offrire ai consumatori 140 milioni di uova da galline allevate senza uso di antibiotici e **24 milioni di polli** non trattati con antibiotici.

Poi si è aperto il secondo capitolo che riguarda 130 mila bovini adulti (nello specifico vitellone e scottona) e **300 mila suini** per i quali l'uso di antibiotici è stato in generale ridotto e poi eliminato negli ultimi 4 mesi di vita. E anche questo è ora un risultato acquisito, applicato a filiere più complesse di quelle avicole e nelle quali si ha a che fare con animali più longevi.



Linea Origine

La gamma di salumi della linea Origine Coop da suini allevati senza antibiotici negli ultimi 4 mesi è composta da 18 referenze così suddivise:

- 2 tipi di pancetta a cubetti (affumicata e dolce)
- prosciutto cotto a cubetti
- 3 salami interi (milano, campagnolo e cacciatore)
- 2 mortadelle (1 kg e 500 g)
- 3 wurstel di suino (100 g, 3pz x 250 g, 10 pz x 250 g)
- 7 tipi di affettati (mortadella, prosciutto cotto, coppa, pancetta, salame milano, salame ungherese, salame campagnolo).

Fior fiore

Anche nella linea Fior ore Coop sono presenti prodotti derivati da suini allevati senza utilizzo di antibiotici negli ultimi 4 mesi. Si tratta di: lombo, arista, prosciutto cotto e mortadella (confezionati), salame felino, prosciutto cotto e mortadella (a banco assistito).

Importante ribadire che si tratta di risultati conseguiti con l'impegno di tanti soggetti, a partire dagli allevatori, perché la possibilità di eliminare l'uso degli antibiotici parte dalle condizioni e dalle modalità con cui gli allevamenti (quelli coinvolti complessivamente sono circa 1.600) sono organizzati e dagli spazi a disposizione degli animali.

Ora siamo alla terza fase con la quale i salumi di filiera Coop garantiscono la provenienza da animali allevati senza utilizzo di antibiotici negli ultimi 4 mesi (aggiungiamo che nel corso del 2018 anche altri prodotti a base di uova, come la maionese, o a base di carne, come gli hamburger arriveranno a provenire da animali allevati senza uso di antibiotici).

I salumi a marchio Coop Origine garantiscono al consumatore anche l'origine al 100% italiana, la provenienza da una filiera interamente controllata e il non utilizzo di Ogm per l'alimentazione degli animali. Impegni precisi e puntuali che si basano su capitolati rigorosi che i fornitori devono sottoscrivere e rispettare, oltre che su controlli successivi nelle varie fasi della lavorazione. Alcuni salumi come il prosciutto crudo Origine, il culatello e la culatta Fior fiore, essendo a lunga stagionatura, non sono ancora disponibili con materia prima da suini senza antibiotici negli ultimi 4 mesi. Ancora pochi mesi e anche queste referenze potranno aggiungersi all'elenco.

Carne, pesce o vegetariano

Pieni di gusto, per un pranzo d'estate

Piatti un po' speciali che accontentano tutti: sanno di vacanza, di mare, di giornate piene di sole e di allegria



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento



Pollo al limone, capperi e marsala

Per 4 persone: 6 pezzi di pollo allevato all'aperto fior fiore, farina bianca "00", 2 cucchiai di olio d'oliva ev, 20 g di burro, 200 ml di Marsala, 1 limone non trattato, 1 manciata di capperi dissalati, prezzemolo, sale e pepe

Infarinare il pollo e fatelo rosolare in una casseruola con l'olio, poi prelevatelo e tenetelo al caldo. Nella stessa pentola aggiungete il burro e, quando sarà sciolto, il Marsala. Aggiungete il succo e la scorza grattugiata del limone, i capperi e il prezzemolo tritato. Lasciate insaporire bene, quindi unite il pollo a pezzi. Proseguite la cottura per altri 40-50 minuti fino a quando la carne sarà perfettamente cotta anche all'interno. Regolate di sale e pepe e servite subito. *(Fiorfiore in cucina, maggio 2018)*



Pomodori con il riso

Per 4 persone: 8 pomodori ramati grandi, 8 cucchiai di riso Arborio, 1 spicchio d'aglio, olio d'oliva extravergine, menta, prezzemolo, sale e pepe

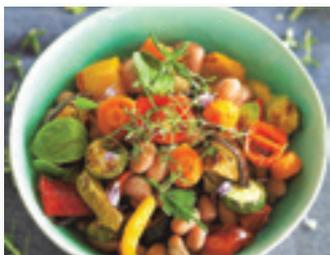
Pulite i pomodori e tagliate la calotta superiore, incidendoli a circa 3/4 della loro altezza; svuotateli facendo senza bucare il fondo; frul-

late la polpa ottenuta, filtrata per eliminare i semi e raccoglietela in una ciotola. Tritate finemente l'aglio con le erbe aromatiche, unitelo al passato di pomodoro con un filo d'olio, sale e pepe appena macinato; aggiungete il riso, amalgamate con cura e fate riposare in frigo per 1 ora. Farcite i pomodori con il composto, disponeteli in una teglia rivestita con carta da forno, chiudeteli con la calottina e cuocete in forno a 180°C per 45 minuti; sformateli, lasciateli intiepidire e servite. *(Fiorfiore in cucina, agosto 2017)*



Insalata di fagioli con verdure al forno

Per 4 persone: 200 g di fagioli borlotti secchi, 1 cipolla rossa, 1/2 melanzana, 1 peperone giallo e 1 rosso, 8 pomodorini ciliegia, 1 carota, 5 cucchiai di olio d'oliva extravergine, 1 cucchiaio di erbe di Provenza, erbe aromatiche fresche e a piacere peperoncino, sale



Ammollate i fagioli la sera prima in acqua fredda e il giorno seguente scolateli dall'acqua di ammollo e lessateli in una pentola d'acqua a fuoco medio per circa 2 ore; salateli solo a fine cottura.

Pulite le verdure e tagliatele a tocchetti, condite con olio, sale ed erbe di Provenza, versatele in una teglia e cuocete in forno a 180°C per 20 minuti. Scolate i fagioli, poneteli in una terrina, conditeli con olio, sale e un pizzico di peperoncino, unite le verdure cotte, mescolate delicatamente e distribuite nei piatti, profumando con le erbe aromatiche fresche. *(Fiorfiore in cucina, luglio 2017)*

Involtini di pesce spada

Per 4 persone: 12 fettine sottili di pesce spada, 70 g di pinoli, pangrattato, 40 g di uvetta, prezzemolo, 2 spicchi d'aglio, alloro, olio d'oliva extravergine, sale

Fate ammorbidire l'uvetta in acqua calda per 5-10 minuti, scolatela, asciugatela e tritatela insieme all'aglio e ai pinoli, aggiungete 10 cucchiai d'olio, prezzemolo tritato, 1 cucchiaio di pangrattato e regolate di sale; amalgamate bene tutti gli ingredienti; disponete le fette di pesce spada su un piano di lavoro e distribuitevi sopra il composto; avvolgete ogni fetta, stringendo leggermente in modo da formare un involtino; disponete gli involtini in una pirofila oliata, condite con un filo d'olio e salate; completata ogni involtino con una spolverizzata di pangrattato e infornata a 180°C per 15-20 minuti *(Fiorfiore in cucina, luglio 2017)*

Con SocioSi Fior fiore in cucina

Con 100 punti della raccolta SocioSi si può acquistare Fior fiore in cucina la rivista di ricette e cultura gastronomica firmata Coop e disponibile nei nostri punti vendita al costo di 1 euro





locali già note nella zona in cui - da novembre a marzo - potrà essere fatto l'impianto; il terreno dovrà essere di medio impasto, permeabile, profondo e caldo perché nei terreni troppo umidi, l'albicocco diventa sensibile alle malattie e vegeta a stento. Per farlo crescere

ciolo con un grosso seme oleoso, commestibile solo se dolce; se amaro, esso è parzialmente velenoso perché contiene amgdalina, un glucoside che sviluppa acido cianidrico.

Questo frutto ha un valore nutritivo molto elevato perché è ricchissimo di vita-

Più frutta nel piatto

L'albicocca, toccasana per ogni età

Ricchissima di vitamina A (quasi cento volte di più di altri frutti) - la vitamina preziosa per la vista e per la pelle - e di potassio e magnesio, l'albicocca è un vero "integratore" naturale, ottimo per tutti a tutte le età

di Iris Fontanari

In estate, dopo la pesca, il frutto più richiesto è sicuramente la morbida e carnosa albicocca, dall'inconfondibile colore del sole e dal gusto dolce e

delicato. Questo delizioso frutto è anche molto nutriente e pare che, qualora lo si assuma regolarmente, possa addirittura "allungare la vita".

Si narra, infatti, che grazie all'alta percentuale di magnesio contenuto nelle albicocche ingerite (unico cibo da loro conosciuto insieme ai cereali e al latte di capra), gli Hunza, una tribù asiatica dell'alta valle del Kashmir, riescano a vivere fino a un'età molto avanzata e non conoscano il cancro, la depressione e il senso di affaticamento. E neppure le rughe perché le donne di quella tribù, applicando sul viso una maschera rassodante a base di noccioli di albicocche macinate, riescono a mantenere la pelle liscia e compatta come quella dei bambini.

L'albicocco (*Prunus armeniaca*) è originario della Cina settentrionale, sconosciuta in Europa fino ai tempi delle conquiste di Alessandro Magno. Attraverso la Mongolia e il Turkestan la pianta giunse in seguito fino in Armenia (da cui il nome botanico) dove fu "scoperta" dai soldati del grande condottiero macedone, che la introdussero poi nella loro patria; in seguito i Greci la diffusero anche in altri Paesi, compresa l'Italia.

È un alberello di piccole dimensioni, della famiglia delle Rosacee, abbastanza rustico: può, infatti, resistere anche fino a 1300 metri d'altitudine. Spesso è presente negli orti di montagna, talvolta rasente i muri delle case, magari accanto al pesco del quale è parente stretto.

Per coltivarlo è opportuno scegliere varietà



L'albicocca è un buon regolatore dell'intestino, utile nelle convalescenze, nella debolezza muscolare e nervosa, consigliabile agli sportivi, rinforzante della vista e delle difese immunitarie

più robusto, è bene innestarlo su altre Rosacee, preferibilmente sull'albicocco franco (pianta nata dal seme della stessa specie), ma possono andar bene anche il susino, il pesco e il mandorlo, da

sempre usati come suo portainnesto. L'albicocca è una drupa di forma perlopiù oblunga, divisa in due da un solco ventrale, con polpa profumata, racchiudente un noc-

mina A (con una percentuale di quasi cento volte superiore a quella di altri frutti), di proteine e carboidrati, oltre che di minerali, potassio e magnesio in particolare.

Essendo un frutto molto salutare, è indicato per tutte le età sia come alimento sia come integratore e stimolante per varie funzioni esplicitate dal nostro organismo: infatti, è un buon regolatore dell'intestino, utile nelle convalescenze, nella debolezza muscolare e nervosa, consigliabile agli sportivi (ottime, in questo caso, le albicocche secche), rinforzante della vista e delle difese immunitarie ed è, infine, un alimento ideale per la crescita dei bambini e per le mamme che allattano (grazie al contenuto di proteine e vitamina A).

Il succo fresco dell'albicocca è antianemico, corroborante, diuretico e, per uso esterno, è anche un eccellente tonico per la pelle del viso. Le albicocche sono molto utilizzate in pasticceria: grazie al loro sapore delicato e alla morbida consistenza della polpa, si prestano egregiamente per la preparazione di ottime torte (come la deliziosa Sacher) e crostate, charlotte e mousse, gelati, pasticcini, liquori, oltre alle ottime marmellate, confetture e gelatine.



La ricetta

Panna cotta con albicocche arrostite e timo

Per 4 persone: 200 gr di yogurt greco, 125 ml di latte, 70 ml di panna fresca coop, 3 fogli di gelatina, 1 cucchiaino di zucchero di canna, ½ lime non trattato; per le albicocche: 4 albicocche, 30 gr

di burro, 1 cucchiaino di miele, 2 cucchiaini di zucchero Muscovado, rametti di timo

Ammollate la gelatina in acqua fredda per 5 minuti; nel frattempo scaldate il latte in una casseruola aggiungendo lo yogurt, la panna, la scorza di lime e lo zucchero di canna; mescolate evitando di arrivare ad ebollizione, togliete dal fuoco e aggiungete la gelatina strizzata; quando si sarà completamente sciolta, dividete il composto in quattro coppette, coprite con la pellicola trasparente e fate riposare il frigorifero per 6 ore.

Lavate le albicocche e privatele del nocciolo; fate sciogliere il burro in una padella con lo zucchero Muscovado; aggiungete le albicocche disponendole dalla parte della buccia e cuocete per circa 3 minuti; versate il miele, girate le albicocche e cuocete per un altro minuto; distribuite i frutti sulle coppette di panna cotta e servite con timo fresco. (Fiorfiore in cucina, agosto 2016)

SocioSi RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti



I tuoi punti danno buoni frutti.

Ecco i prodotti che **dal 28 giugno all'11 luglio 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

**Biscotti Canestrellini
La Sassellese**
250 g
5,96 € al kg



SOLO PER I SOCI
50 PUNTI e **0,99€**
ANZICHÉ 1,95 €

**Olio di semi vari
Topazio**
1 litro
1,69 € al litro



SOLO PER I SOCI
80 PUNTI e **0,89€**
ANZICHÉ 2,15 €

**Vino da tavola
Tavernello**
rosso - bianco 1 litro
1,29 € al litro



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI e **0,89€**
ANZICHÉ 1,70 €

**Vegetalbrodo granulare
Bauer**
120 g
14,08 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,99€**
ANZICHÉ 2,10 €

**Bevanda di Soya
Valsoia**
gusto morbido 1 litro
1,85 € al litro



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI e **0,85€**
ANZICHÉ 2,55 €

**Gelato Fior di Fragola
Algida**
pz. 8 - 408 g
7,33 € al kg



SOLO PER I SOCI
130 PUNTI e **1,69€**
ANZICHÉ 3,90 €

SUPER

PE
8
PU
A

+ PUNTI

Raccogli subito tanti punti per i prossimi **SUPER PREMI**

Ecco i prodotti che **dal 28 giugno all'11 luglio 2018** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

**Dolcificante Diator
dispenser**
120 compresse -
6 g



**+ 10
PUNTI**

Biscotti danesi al burro
scatola in latta
454 g



**+ 15
PUNTI**

**Gelato Croccante
Algida**
amarena pz. 8 -
456 g



**+ 30
PUNTI**

**Balsamo dopobarba
Nivea Men**
Sensitive 100 ml



**+ 50
PUNTI**

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio della Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. * Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Vaso, la rivista fiorifera Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

SocioSi
RACCOLTA
PUNTI

valida nei negozi aderenti



I tuoi **punti** danno
buoni frutti.

Ecco i prodotti che **dal 12 al 25 luglio 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

R PREMIO

1° PUNTATA
Spazzolino elettrico
Vitality
Oral-B
pz. 1

SOLO PER I SOCI SOLO

100 PUNTI e 2,99 €

ANZICHÉ 19,99 €

dal 28 giugno al 25 luglio

Latte UHT dell'Alto Adige
Mila
parzialmente scremato -
intero - magro 500 ml
0,98 € al litro



SOLO PER I SOCI
20 PUNTI e 0,29 €
ANZICHÉ 0,70 €

Fruttolo Maxi Duo Nestlé
fragola/vaniglia 4 x 100 g
4,98 € al kg



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI e 0,99 €
ANZICHÉ 2,60 €

Crackers Pavesi
pomodoro - olive
280 g
4,96 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e 0,69 €
ANZICHÉ 1,90 €

Philadelphia Classico
250 g
7,96 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e 1,29 €
ANZICHÉ 2,50 €

Farina gialla grossa di Storo
Valle del Chiese
1 kg
1,75 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e 1,15 €
ANZICHÉ 2,20 €

Certosa
Galbani
165 g
8,42 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e 0,79 €
ANZICHÉ 1,85 €

+ PUNTI

Raccogli subito tanti punti per i prossimi **SUPER PREMI**

Ecco i prodotti che **dal 12 al 25 luglio 2018** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Omogeneizzato di carne Bio
Alce Nero
assortito
2 x 80 g



+ 15
PUNTI

Biscotti Ringo Pavesi
cacao - vaniglia 165 g



+ 15
PUNTI

Biscotti XL Cookie Choco
Milka
184 g



+ 20
PUNTI

Gelato Viennetta Vaniglia
Algida
360 g



+ 40
PUNTI

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio della Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. * Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Vaso, la rivista fiorifere Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DAL 28 GIUGNO ALL'11 LUGLIO 2018

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

SET SPUGNA 1+1

- viso + ospite 430 g/mq
- colori assortiti



SCONTO
42%

3,99 €

ANZICHÉ 6,90 €

OFFERTA

DAL 12 AL 25 LUGLIO 2018

COPRIMATERASSO IN SPUGNA JACQUARD

- spugna 250 g/mq
- 80% cotone + 20% poliestere

1 piazza
cm 90x200 + 25

1 piazza e mezza
cm 130x200 + 25

2 piazze
cm 180x200 + 25



COPPIA
COPRICUSCINO
cm 50x80

SCONTO
40%

7,50 €

ANZICHÉ 12,50 €

SCONTO
40%

8,90 €

ANZICHÉ 14,90 €

SCONTO
40%

10,90 €

ANZICHÉ 18,40 €

SCONTO
40%

4,90 €

ANZICHÉ 8,20 €

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE CALDO IN CASA

DALL'1 LUGLIO AL 31 AGOSTO 2018

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

**PELLETS ABETE
PELLETOP
LEDRO ENERGIA**
15 kg

4,59 €



**PELLETS ABETE
FIEMME
PELLET**
15 kg

4,59 €



**PELLETS
BIO
FAGGIO**
15 kg

4,69 €



**PELLETS ABETE
FORESTINA
FIRE**
15 kg

4,99 €



TRONCHETTO FAGGIO SEGATURA PRESSATA
20 kg

4,69 €



**MATTONELLE
CARBONE UNION
BRIKETT**
10 kg

4,49 €



PER PRENOTAZIONI A BANCALE INTERO CONSEGNA GRATUITA* AL DOMICILIO CLIENTE
*previa verifica possibilità di passaggio del mezzo di trasporto e di manovra per lo scarico

TEL. 0461 808875 – 808870 – enigasgpl@sait.tn.it

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DALL'1 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 2018
INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

KIT GASATORE CRYSTAL SODASTREAM

Il kit contiene:

- Un elegante e pratico gasatore CRYSTAL
- Una bottiglia in vetro, lavabile in lavastoviglie

SCONTO
23%
99,90 €
ANZICHÉ **129,90 €**



PRENOTAZIONE

ENTRO IL 16 LUGLIO 2018

CONSEGNA DAL 27 AL 31 AGOSTO 2018

COMPLETO LETTO FLOWER POWER

- Completo letto 100% cotone tela 30/27 con stampa digitale su federe e balza lenzuolo
- Misura 2 piazze sopra cm 245x290 sotto con angoli cm 180x200 + 2 federe cm 50x80
- Produzione italiana

SCONTO
38%

55,90 €
ANZICHÉ **91,50 €**



nr.
137 DISEGNO
1805



nr.
138 DISEGNO
1806

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE CALDO IN CASA

DALL'1 LUGLIO AL 31 AGOSTO 2018

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

MATERASSO MEMORY STRETCH

- Altezza totale cm 23 circa
- Massello (altezza cm 20) in Aquatech e Memory a 4 strati
- I primi 3 strati in Aquatech sono lavorati in maniera tale da favorire l'allungamento della colonna vertebrale grazie ai tagli «stretch» che agevolano l'allungamento delle lastre verso le zone testa e piedi
- Lato superiore in soia Memory per un'ottimale accoglienza
- Lavorazione superficiale multipoint per favorire la traspirazione e il microclima ideale
- Fodera interna a protezione del massello in Jersey di cotone e fodera esterna in tessuto Stretche Lyocell con filato derivato dalla cellulosa, le cui caratteristiche rendono la fodera ipoallergenica, dal tatto molto piacevole e delicato



- La fodera esterna è divisibile in due parti ed è lavabile a 60°C
- La fodera è completa di fascia 3D volumetrica e di maniglie in ECOPELLE

nr.

132

CM 80x190

SCONTO

33%

199,00 €

ANZICHÉ 299,00 €

nr.

133

CM 160x190

SCONTO

33%

399,00 €

ANZICHÉ 599,00 €

RETE IN LEGNO MAYA

- Telaio in faggio evaporato spessore 25x70 mm
- Doghe in faggio evaporato da 38 mm montate su sospensioni attive che permettono alla rete di adeguarsi ai movimenti della persona e del materasso

- Dotata di doghe alleggerite per una maggior accoglienza in zona spalle e al contrario regolazione di rigidità sulle 6 doghe centrali per offrire maggior supporto in zona bacino

VERSIONE FISSA



- Completa di gambe coniche in faggio per un'altezza finita della rete al piano del telaio cm 35

VERSIONE MOTORIZZATA PLUS



- Completa di ferma materasso e gambe cm 35 H
- Motore di ultima generazione, privo di leverismi, silenzioso e dai movimenti particolarmente armonici
- Il motore è integrato nella struttura in legno in tal modo la rete può essere utilizzata anche in appoggio su un piano

nr.

134

CM 80x190

SCONTO

30%

149,00 €

ANZICHÉ 215,00 €

nr.

135

CM 160x190

SCONTO

30%

299,00 €

ANZICHÉ 430,00 €

nr.

136

CM 80x190

SCONTO

30%

399,00 €

ANZICHÉ 570,00 €

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE

ENTRO IL 16 LUGLIO 2018

CONSEGNA DAL 27 AL 31 AGOSTO 2018

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

nr.
130

**ASPIRAPOLVERE J-FORCE
SENZA SACCO ARIETE 2753**



- Aspirapolvere senza sacco super efficiente
- Potenza 700w
- Motore ciclonico ad elevata efficienza
- Filtro HEPA lavabile
- Classe energetica A
- Classe di performance sui pavimenti A
- Gancio fissaggio per facile parcheggio
- Serbatoio removibile 3L
- Lunghezza cavo 5mt
- Spazzola multiuso per pavimenti e tappeti
- Beccuccio combinato 2 in 1
- Tubo telescopico in metallo
- Bottone a pedale ON/OFF
- Avvolgicavo automatico
- Dimensioni: cm 36,5x29x31,5



SCONTO
28%

57,50 €

ANZICHÉ 79,90 €

ZAINO GRIP MELANGE FABER-CASTELL

- Tessuto poliestere melange
- Pvc free
- Pallini grip antiscivolo laterali, sul fondo e sulla tasca esterna
- Spallacci regolabili antiscivolo con rinforzo
- Impugnatura in nylon
- Dorso imbottito e rinforzato
- Tasca interna per tablet o notebook con chiusura e velcro
- Tasca esterna con velcro porta tablet antiscippo
- Sul top foro laterale passafilo per auricolari o cuffiette
- Misure: cm 33x11,5x40H



nr.
139 GRIGIO

nr.
140 BLU AVIO

SCONTO
43%

16,99 €

ANZICHÉ 29,99 €

nr.
131

**IDROMASSAGGIATORE
PLANTARE BEURER FB 20**

- Idromassaggio plantare con applicazione pedicure
- 3 accessori pedicure intercambiabili con pratica sospensione
- 3 livelli di funzionamento: massaggio vibrante, idromassaggio, regolazione della temperatura dell'acqua
- Benefica luce a raggi infrarossi
- Rulli per riflessologia plantare rimovibili
- Soletta che esalta i benefici del massaggio
- Possibilità di massaggio a secco
- Protezione antiscivolo rimovibile
- Piedini in gomma antiscivolo
- Avvolgimento cavo
- Potenza: 120 Watt



SCONTO
30%

36,90 €

ANZICHÉ 52,90 €

ZAINO EXECUTIVE MELANGE FABER-CASTELL

- Tessuto poliestere melange
- Pvc free
- Pallini grip antiscivolo sul fondo e laterali
- Spallacci regolabili antiscivolo con rinforzo, stesso colore dello zaino
- Impugnatura in nylon
- Dorso imbottito e rinforzato
- Apertura a patella con cerniera sulla parte superiore
- Comparto principale imbottito con tasca porta Laptop fino a 15"
- Tre tasche frontali e due laterali
- Tira zip
- Nickel free
- Misure: cm 29x13x47H



nr.
141 GRIGIO

nr.
142 BLU AVIO

SCONTO
40%

29,99 €

ANZICHÉ 49,99 €

PER LA CONSERVA DI POMODORO

nr. 120 SPREMI POMODORO ELETTRICO SPREMY 850M



- Motore monofase a collettore 230 v 50 Hz
- Potenza 225W
- Corpo in alluminio pressofuso per alimenti
- Vaschetta e paraschizzo in plastica
- Produzione oraria circa 150 kg
- Capacità imbuto 4 lt con cono
- Made in Italy

SCONTO 33%

119,90 €

ANZICHÉ 179,00 €

nr. 121 PENTOLA POMODORO ALLUMINIO CON COPERCHIO AGNELLI 36CM



- Alluminio 99% garantito per alimenti
- Spessore 1,5 mm
- Per cottura gas-elettrica-radiante
- Capacità 36,5 lt
- Made in Italy

SCONTO 36%

34,90 €

ANZICHÉ 54,90 €

nr. 122 SCOLAPOMODORO ALLUMINIO AGNELLI 36CM



- Alluminio 99% garantito per alimenti
- Spessore 1,5 mm
- Made in Italy

SCONTO 37%

36,90 €

ANZICHÉ 58,90 €

nr. 123 SET CONTENITORI CLIP & CLOSE EMSA 7 PEZZI



- Composizione
 - 1 tondo da 0,15 l
 - 1 quadrato da 0,25 l
 - 2 rettangolari da 0,55 l di cui 1 con inserti
 - 1 rettangolare da 1 l
 - 1 rettangolare da 2,3 l

SCONTO 37%

18,90 €

ANZICHÉ 30,40 €

CASSERUOLA CON COPERCHIO LINEA ROSSA LAGOSTINA

- Rivestimento antiaderente Titanium, performance extra resistente
- Top coat antiabrasione
- Fondo indeformabile adatto all'induzione in acciaio/inox
- Manici soft touch con inserto in silicone



nr. 124 BASSA 28 CM

SCONTO 39%

32,90 €

ANZICHÉ 54,50 €

nr. 125 ALTA 24 CM

SCONTO 39%

29,90 €

ANZICHÉ 49,50 €

nr. 126 PIASTRA GRILL FORN-OK

- Materiale alluminio forgiato
- Rivestimento antiaderente 5 strati Pfluron effetto pietra con particelle minerali
- Manico in silicone soft touch
- Fondo idoneo a tutti i piani cottura, incluso induzione
- Lavabile in lavastoviglie
- PFOA free
- Utilizzabile in forno tradizionale
- Dimensioni: cm 47x29x1,5 h - altezza manico cm 4



SCONTO 42%

19,90 €

ANZICHÉ 34,90 €

MACCHINA CAFFÈ JOLIE LAVAZZA

- Funzionamento con capsule Lavazza A Modo Mio
- Espulsione semi-automatica della capsula usata
- Tasto retroilluminato
- Erogazione caffè dose libera
- Auto-spegnimento 9 minuti
- Capacità serbatoio acqua 0,6 lt
- Capacità cassetto raccogliatore capsule usate, max 5 capsule
- Altezza griglia poggia tazze regolabile 2 (S/L)
- Tempo al pronto circa 35 secondi
- Pressione pompa 10 bar
- Assorbimento 1250 W
- Dimensioni: cm 12,4x33x21H

SCONTO 31%

54,90 €

ANZICHÉ 79,90 €



nr. 127 BIANCA



nr. 128 ROSSO



nr. 129 LIME



naturalmente

Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre Olio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore ed il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA

Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico ed un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA

L'Olio più prezioso per i veri intenditori. Dal sapore fruttato e leggero è l'ideale per una cucina saporita.



BARDO

E' l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso, ricca di sapore.

LA COLOMBARA GREZZO

E' un olio non filtrato ideale da usare a crudo per verdure, minestre e carne.

OLIO VIOLA srl

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299

info@olioviola.it

www.olioviola.it

PRENOTA I LIBRI DI TESTO

E RISPARMI SULLA SPESA

Risparmia sul prezzo di copertina dei libri di testo per le scuole medie superiori e l'università.

15% **SCONTO**
A TUTTI I CLIENTI
SUL PREZZO DI COPERTINA

+

5% **BUONO SCONTO**
SOLO PER I SOCI 
DA UTILIZZARE SU UNA SPESA*

NOVITÀ SE ORDINI SU

WWW.LASPESAINFAMIGLIA.COOP

10% **BUONO SCONTO**
SOLO PER I SOCI 
DA UTILIZZARE SU UNA SPESA*

4 GIUGNO INIZIO PRENOTAZIONE
16 LUGLIO INIZIO CONSEGNE LIBRI PRENOTATI
6 OTTOBRE CHIUSURA PRENOTAZIONI
31 OTTOBRE ULTIMA DATA RITIRO LIBRI

coop voce

*Per tutti i dettagli dell'offerta consultare il materiale nei punti vendita aderenti.

Se prenoti i libri di testo e attivi una nuova linea o porti il tuo numero in CoopVoce con l'offerta "ChiamaTuttiStart+", i primi 5 mesi sono gratuiti.*



**PROTEGGI I TUOI LIBRI
E RISPARMIA TEMPO!**

SCEGLI LE COPERTINE E RICEVERAI
I TUOI LIBRI GIÀ RIVESTITI.



* Iniziativa promossa da Sait Soc. Coop valida dal 4 giugno al 6 ottobre 2018 nei punti vendita aderenti che espongono il materiale promozionale ed il regolamento della presente iniziativa. I buoni sconto 5% e 10% sono spendibili su una spesa alimentare o extralimentare entro il 31 ottobre 2018 nel punto vendita della Famiglia Cooperativa di cui sei Socio.

MODULO PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO

DAL 4 GIUGNO AL 6 OTTOBRE 2018



FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ.....

PUNTO VENDITA DI.....

PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO PER MEDIE SUPERIORI Anno scolastico 2018/2019

DATA PRENOTAZIONE: / / NUMERO ORDINE:

SOCIO Sconto 15% + Buono sconto 5% (Cod Carta) **NON SOCIO Sconto 15%**

COPERTINE: Sì No

TESTO: Prima riga..... Seconda riga..... Terza riga.....

NOME E COGNOME STUDENTE.....

TEL. CELLULARE..... E-MAIL.....
(Autorizzo l'invio di un sms per comunicazioni inerenti il servizio di prenotazione libri) (Autorizzo l'invio di e-mail per comunicazioni inerenti il servizio di prenotazione libri)

VIA..... CAP..... CITTÀ.....

SCUOLA..... CLASSE..... SEZ.....

SPECIALIZZAZIONE..... NUMERO TESTI PRENOTATI.....

FIRMA:

TIMBRO PUNTO VENDITA

ALLEGARE LA LISTA DELLA SCUOLA INDICANDO I TESTI RICHIESTI E RIPORTANDO IL NOME DELLO STUDENTE

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PRENOTAZIONE

- Compilare con attenzione il modulo in tutte le sue parti eccetto il numero ordine e la zona riservata al punto vendita
- Indicare sulla lista rilasciata dalla scuola i testi da prenotare con una crocetta. Se il testo è costituito da più moduli apporre la crocetta ad ogni modulo. Per una prenotazione completa barrare tutti i testi.
- Consegnare il modulo debitamente firmato con allegata la fotocopia della lista dei testi presso il punto vendita.
- Ritirare la ricevuta di prenotazione presso il punto vendita nei giorni successivi alla prenotazione.
- Per verificare lo stato del tuo ordine vai sul sito www.laspesainfamiglia.it

Vi informiamo che i vostri dati personali, inseriti nel presente modulo, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice della Privacy e del Regolamento (UE2016/679) circa la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La compilazione e la sottoscrizione del presente modulo esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali e all'invio di messaggi di avviso limitatamente ai fini connessi alla gestione del servizio.

Parte riservata al personale del punto vendita

COPIA PER IL CLIENTE

FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ.....

PUNTO VENDITA DI.....

PRENOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA: NUM. ORDINE

NOME COGNOME STUDENTE..... TEL. CELLULARE.....

TIMBRO PUNTO VENDITA

Dal 16 luglio 2018 inizio ritiro libri prenotati. 31 ottobre 2018 ultima data ritiro libri prenotati. La ricevuta di prenotazione ed i libri dovranno essere ritirati nello stesso punto vendita dove sono stati prenotati. Eventuali indisponibilità di titoli saranno evidenziate sulla ricevuta di prenotazione. Per eventuali informazioni telefonare al punto vendita.



PRENOTA ONLINE

PER TE UN BUONO SCONTO DEL 10%

Quest'anno la prenotazione online è ancora più comoda e veloce: dal 4 giugno su www.laspesainfamiglia.coop le LISTE DI ADOZIONE DELLA TUA SCUOLA sono già pronte! E in più, ricevi un buono sconto del 10% per una spesa

®

SE PASSI A COOPVOCE

30€DI TRAFFICO
TELEFONICO BONUS
IN OMAGGIO

ChiamaTutti FULL

A SOLI 10€ AL MESE
PER SEMPREPromozione valida
dal 5 Luglio al 5 Settembre 2018

IL MESE COOPVOCE È UN MESE VERO!

- ▶ **8 Giga in 4G**
- ▶ **MINUTI ILLIMITATI**
- ▶ **200 SMS**

Info e dettagli su
www.coopvoce.itSCOPRI LA NUOVA
APP COOPVOCE!

Comunicare è semplice.

L'offerta è valida per chi attiva CoopVoce dal 5 Luglio al 5 Settembre 2018 in un punto vendita Coop e prevede ogni mese, in territorio nazionale e in territorio UE, 8 GIGA di traffico internet in 4G, chiamate illimitate verso numeri fissi e mobili e 200 SMS. Le connessioni internet sono tariffate a singolo kbyte. Al superamento degli SMS compresi nel mese si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione ha un costo di 10 € al mese e si rinnova automaticamente ogni mese. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta è sospesa per 7 giorni. Per riattivarla è necessario ricaricare entro 7 giorni, altrimenti verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce e SMS è tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione nello stesso periodo è attivabile anche dai già clienti a 9 €, che verranno scalati dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, visita il sito www.coopvoce.it. Inoltre, i clienti che, nello stesso periodo, portano il proprio numero in CoopVoce ed attivano "ChiamaTutti Full", riceveranno 30 € di traffico telefonico bonus in omaggio. Il bonus è utilizzabile verso tutti e senza vincoli, ad eccezione del traffico internazionale. Ogni cliente può beneficiare del bonus di 30€ al massimo su 2 linee. Il bonus non viene erogato in caso di sottoscrizione di altre iniziative che prevedono un accredito di bonus e per le richieste di portabilità effettuate OnLine sul sito www.coopvoce.it.

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO Piazza Roma, 5 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGHO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via C. Battisti, 21 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALE' Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Piazza Gen. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • PROVINCIA DI BELLUNO: AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • PROVINCIA DI BOLZANO: BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

PAUSA CAFFÈ



e con i prodotti
"Qualità Trentino"
completi più
velocemente
la raccolta



PLAY
FOOD
TASTE YOUR LIFE



FINO AL 18 AGOSTO 2018

Ogni **15 euro** di spesa (scontrino unico, multipli inclusi) ricevi subito un **bicchierino da caffè** in ceramica, a soli **0,90 euro** oppure **gratis** con **90 punti** della tua Carta In Cooperazione.

Completa la collezione acquistando:

- **zuccheriera** a **4,50 euro**
- **porta palette con palette** a soli **2,90 euro**



Colore dei bicchierini caffè a scelta secondo disponibilità del punto vendita.

È un'iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento, valida in tutti i supermercati che espongono il materiale promozionale. Regolamento disponibile nei negozi aderenti.